Catalogo delle pubblicazioni

Palermo - Basilica di San Francesco d'Assisi - Affresco del sec. XIV

2017

OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI®

Via del Parlamento, 32 - 90133 Palermo - Italia | Tel. +39 091586314 - Fax +39 091333121
www.officinastudimedievali.it | www.mediaevalsophia.net
e-mail: info@officinastudimedievali.it - edizioni@officinastudimedievali.it

Tutte le collane editoriali dell'***Officina di Studi Medievali*** sono sottoposte a valutazione da parte di revisori anonimi. Il contenuto di ogni volume è approvato da componenti del Comitato Scientifico ed editoriale dell'***Officina*** o da altri specialisti che vengono scelti e periodicamente resi noti.

All the editorial series of the ***Officina di Studi Medievali*** are peer-reviewed series. The content of the each volume is assessed by members of Advisory Board of the ***Officina*** or by other specialists who are chosen and whose names are periodically made know.

Indice

Le nostre collane / Our series

Biblioteca dell'Officina di Studi Medievali 5

Franciscana 14

Machina Philosophorum 26

Scrinium 47

Libridine 54

Profili 56

La tradición clásica y medieval del Mediterráneo al Atlántico 57

Osmlab 58

Le riviste / The reviews

«Schede Medievali» 59

«Mediaeval Sophia» 62

I Fuori Collana 63

Volumi pubblicati dall'Osm in collaborazione con altre case editrici 67

Info 69

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI (BOSM)

La ***Biblioteca dell'Officina di Studi Medievali*** (BOSM) è una collana che pubblica saggi inediti, ricerche specifiche ed *Atti* di incontri di studio, su svariati aspetti della tradizione storica sociale e culturale del Medioevo, con una particolare attenzione rivolta ai contesti del sud d'Europa e dell'area mediterranea.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 1
Platonismo e aristotelismo nel Mezzogiorno d'Italia (secc. XIV-XVI)
a cura di Giuseppe Roccaro
***Premessa* di Alessandro Musco**
1989, 286 pp., € ~~30,00~~ 21,00

Il filo conduttore di questo volume, che pubblica gli *Atti* della *VII Settimana Residenziale di Studi Medievali* (Carini, 19-25 ottobre 1987), è l'ipotesi storico-filosofica di rileggere in modo più attento e critico la trama del complesso tessuto "metafisico" di una fase della storia del sud d'Italia, in genere poco studiata. Il confronto internazionale degli autori arricchisce i saggi qui raccolti.

Saggi di:
Giuseppe Allegro, Carmela Baffioni, Francesco Bottin, Giovanni Casertano, Giuseppe Dell'Anna, Alessandro Ghisalberti, Jacqueline Hamesse, Assunta Izzo, Edward P. Mahoney, Piero Morpurgo, Pietro Palmeri, Antonio Poppi, Ezio Riondato, Giuseppe Roccaro, Josep-Ignasi Saranyana, Giuseppe Sermoneta, Paola Zito.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 2
Giuseppe Roccaro
Conoscenza e scienza nel Tafsīr mā ba'd aṭ-ṭabi'a di Ibn Rušd
1990, 186 pp., € ~~32,00~~ 22,00

«La lettura di un autore richiede innanzi tutto la conoscenza diretta dei suoi scritti, per la quale e in vista della quale acquista senso ogni sforzo di erudizione e di informazione durato nella comprensione non solo storiografica e storica, ma anche filologica e linguistica». Con queste parole, Giuseppe Roccaro riassume, in sintesi, la *cifra scientifica* del suo studio su Averroè, il grande filosofo di Cordova che, a partire dal 1159 circa fin quasi alla sua morte (1198), legge e commenta il *corpus aristotelicum* attraverso un'erudizione *interminata* che – come scrive Miguel Cruz Hernández – solo l'esilio e la morte possono interrompere.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 3
Iris Mirazita
Corleone: ultimo Medioevo. Eredità spirituali e patrimoni terreni
2006, 192 pp., € 20,00
ISBN 88-88615-95-4

Un'epidemia di peste diffusasi nell'Italia meridionale ed in Sicilia nell'estate del 1422 diventa il pretesto per misurare gli atteggiamenti e i comportamenti dell'uomo medievale di fronte al problema della morte e dell'al di là: anche attraverso gli obblighi di preghiera ed opere di

carità, per testamento, affidate e imposte agli eredi. In questa sua recente fatica, Iris Mirazita propone un'accurata analisi delle fonti d'archivio dalle quali si può evincere anche il particolare legame di devozione che unisce Corleone (di fondazione lombarda) al monastero benedettino di santa Maria del Bosco di Calatamauro, centro culturale e religioso di riferimento anche per gli altri centri urbani del Val di Mazara.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 4

Palermo Medievale

a cura di Cataldo Roccaro

1996, 234 pp., € ~~40,00~~ 28,00

(Questo volume è stato pubblicato anche in «Schede Medievali» 30-31)

Questa è la pubblicazione degli *Atti* dell'*VIII Colloquio Medievale*, tenutosi a Palermo il 26-27 aprile 1989. Un volume fondamentale per chi vuole conoscere la città di Palermo nella forma che ha ereditato dal Medioevo tramite l'età moderna: una forma nata dall'innesto di una capitale politica cristiana su un tessuto urbano "antico" e musulmano.

Saggi di:
Henri Bresc, Valeria Brunazzi, Diego Ciccarelli, Franco D'Angelo, R. Giarrusso, Carla Giglio, Laura Giurdanella, Rosario La Duca, S. Ligammari, Carolina Miceli, Beatrice Pasciuta, Simona Scibilia, Pietro Todaro, Antonina Viola, Vladimir Zorić.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 5

Clifford R. Backman

Declino e caduta della Sicilia medievale.
Politica, cultura ed economia nel regno di Federico III d'Aragona, Rex Siciliae (1296-1337)

Edizione italiana dall'originale inglese edito dalla Cambridge University Press

a cura di Alessandro Musco

con la collaborazione di Pietro Colletta e Iole Turco

2007, 400 pp., € ~~35,00~~ 24,50

ISBN 88-88615-65-2

Federico III d'Aragona, per parte di madre pronipote di Federico II Hohenstaufen, fu l'ultimo grande re del *Regnum Siciliae*, il primo vero Stato moderno? Fu geloso custode di quella autonomia che il *Regnum Siciliae* si era conquistata a duro prezzo? O fu, invece, un debole e *pio* sovrano che non seppe reggere al ruolo che la storia del Mediterraneo gli aveva affidato? Capì e seppe interpretare i consigli politici, istituzionali e spirituali di Arnaldo di Villanova e Raimondo Lullo, tra i più fini intellettuali del XIV secolo o ne fu solo un "inconsapevole" esecutore? Lo studio di Clifford R. Backman, l'unica recente monografia disponibile su questi argomenti, ora tradotta in italiano, arricchita da aggiornamenti bibliografici e da nuove indicazioni scientifiche, affronta e ripercorre questi ed altri temi con equilibrio e una non comune vivacità critica. Iole Turco ha curato la traduzione in italiano e gli *Indici*. Pietro Colletta ha curato la revisione ed il riordino della *Bibliografia* originale dell'edizione inglese ed un *Saggio critico di aggiornamento bibliografico*.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 6

Francesco Figlia

Il Seicento in Sicilia. Aspetti di vita quotidiana a Petralia Sottana, "Terra" feudale

2008, 161 pp. + 31 pp. tavole, € 15,00

ISBN 88-88615-70-9

Il Seicento è un secolo tra i più complessi e contraddittori della storia d'Europa, ma anche uno dei più affascinanti: il Siècle per antonomasia, volendo ripercorre gli sfarzi barocchi della Roma dei papi o le ridondanti "liturgie di corte" della Versailles di Luigi XIV. Il Seicento è ugualmente il secolo delle grandi guerre e dei mistici che, con le loro opere, hanno dato nuova linfa alla spiritualità cattolica. Un periodo che non smette di incuriosirci, fondamentale per chiunque voglia conoscere le trame profonde che contraddistinguono la storia dell'età moderna.

Troppo spesso, però, si liquida frettolosamente un altro Seicento: quello delle periferie e delle modeste comunità di provincia, quasi sempre segnate da difficili condizioni di vita e da piccoli grandi drammi umani.

Francesco Figlia, storico dalla rigorosa metodologia critica e dalla penna sapiente, attraverso un'analisi puntuale dei documenti d'archivio e delle fonti dirette che riguardano soprattutto la vita materiale dei suoi abitanti, ripercorre le vicende di un antico centro delle Madonie, Petralia Sottana. Ne emerge un quadro di grande efficacia, in cui la microstoria si lega ai grandi avvenimenti del tempo, per risalire infine alla descrizione complessiva della Sicilia in uno dei momenti più considerevoli e controversi del suo passato.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 7 (ESAURITO)

Rita Loredana Foti

Corleone antico e nobile. Storie di città e memorie familiari(secoli XV-XVIII)

2008, 189 pp., € 25,00

ISBN 88-88615-71-7

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 8

Roberta Rizzo

Papa Gregorio Magno e la nobiltà in Sicilia

2008, 378 pp., € ~~35,00~~ 24,50

ISBN 88-88615-85-7

Questo volume è uno studio sulla classe nobiliare di Sicilia alla fine del VI secolo e ha come fonte primaria l'epistolario di papa Gregorio Magno, pontefice la cui figura è centrale nella travagliata fase di transizione dall'età tardoantica all'alto medioevo.

Alla luce delle lettere che Gregorio indirizza a numerosi "siciliani" durante il suo pontificato (590-604), si delinea un quadro, in larga misura inedito, del ceto aristocratico siciliano dell'epoca. Emergono in modo netto alcune caratteristiche poco scavate dalla corrente storiografia: prestigio morale e culturale, alto stile di vita e comportamenti sociali da classe dirigente, ruolo politico e spessore economico non indifferenti. Si legge anche un fitto tessuto di relazioni e di stretti legami stabiliti dalla nobiltà siciliana direttamente con il pontefice.

Alla élite della provincia si affianca la nobiltà senatoria di Roma la quale, assediata dalle spade longobarde, fugge dall'Urbe e ripara in Sicilia, dove è ancora possibile coltivare signi-

ficativi interessi di natura politica, sociale, economica e religiosa.
Se i nobili si rivolgono a papa Gregorio per ottenere protezione, appoggio nelle carriere, donazioni e favori di vario genere, in loro il pontefice cerca un sostegno concreto alla sua azione politica e pastorale, per il cui successo Gregorio considera fondamentale rinsaldare i rapporti fra Roma e la Sicilia. L'appoggio della nobiltà siciliana alla causa ecclesiastica, per molte e valide ragioni, è indispensabile.
Per tutti i suoi nobili interlocutori, Gregorio si pone, quindi, come maestro di vita spirituale: vessillo, insieme, di un'azione caritatevole e religiosa ma anche di una maggiore e più incisiva presenza della nobiltà nella vita pubblica dell'isola ed in quella per così dire "nazionale". Viene fuori una sintesi felice e feconda dei valori della superstite romanitas e della nuova christianitas: mescola su cui si fonda, nella cultura latino-occidentale, il passaggio dal tardo-antico al medioevo.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 9

Cartoline veneziane. Atti del "Seminario di Letteratura Italiana"

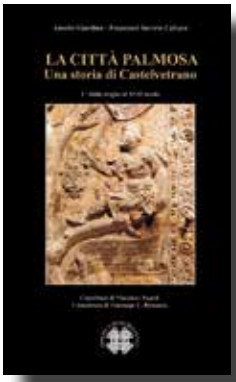
Venezia, 16 gennaio-18 giugno 2008

a cura di Alessandro Cinquegrani, Flavia Crisanti, Roberta Favia, Luca Lombardo, Anna Rinaldin

2009, 276 pp. € ~~30,00~~ 21,00
ISBN 978-88-6485-002-3

Il soggetto del volume, suddiviso per ragioni di opportunità tematica in quattro sessioni unitarie, è la rappresentazione di Venezia nella letteratura (e, marginalmente, nella storia e nelle arti); ciascun contributo visualizza una immagine peculiare che illustra le reminiscenze veneziane ravvisabili entro un contesto circoscritto (proprio questo punto di vista "minimo" ha suggerito nel titolo il paragone con la frammentaria immediatezza delle cartoline). I contributi contenuti nel primo capitolo (*Venezia tra mito e antimito*), a cura di Alessandro Cinquegrani, attraversano, da diverse specole disciplinari, significative testimonianze della codificazione del "mito" culturale di Venezia, la cui diffrazione nel tempo composito della storia ha reso possibile l'individuazione di aspetti antitetici al "mito" tradizionale imponendo così di ascrivere alcuni di questi topoi tradizionali alla suggestiva categoria dell'"antimito". Il secondo capitolo (*Venezia tra immagini e testi*), a cura di Luca Lombardo, mantenendo la eterogeneità degli ambiti disciplinari (storiografia, critica del testo, storia letteraria, storia dell'arte), è dedicata alla indagine di alcune testimonianze particolari della "fortuna" di Venezia nelle immagini e nei testi dal Medioevo al Rinascimento e persegue con i vari contributi l'ambizione di offrire un quadro indicativo delle modalità di rappresentazione della città nelle diverse tipologie dei testi presi in esame e di contribuire così alla decodificazione di una sorta di "iconografia mitologica" di Venezia. Nel terzo capitolo (*Dal di là del ponte*), a cura di Anna Rinaldin, si raggruppano quei contributi che hanno affrontato la presenza di Venezia come punto di riferimento storico, linguistico, artistico da una visuale "esterna" alla città stessa ovvero da parte di autori che, pur non vantando significative contiguità biografiche al cospetto della realtà veneziana, hanno inteso rappresentarne nei loro testi le immagini più significative, prenderne ad uso la lingua, testimoniarne la dimensione storica, evocarne le suggestioni quotidiane. Il quarto capitolo (*Dal di qua del ponte*), a cura di Flavia Crisanti, è stato concepito secondo una prospettiva speculare al terzo: i contributi prendono infatti in considerazione testi di stretta pertinenza veneziana, sia per il profilo linguistico che li connota, sia per l'appartenenza culturale degli autori, sia infine per i contenuti trattati nelle opere in questione.

Saggi di:
Silvia Bassi, Francesca Borgo, Alessandro Cinquegrani, Flavia Crisanti, Rosy Cupo, Roberta Favia, Luca Lombardo, Danijela Maksimović, Alessandra Minotto, Elena Nicolai, Alessandra Pellin, Maria Pertile, Anna Rinaldin, Giorgio Tagliaferro, Marta Vanore, Monica Viero.



BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 10
Aurelio Giardina - Francesco Saverio Calcara
Una città Palmosa. Una storia di Castelvetrano
***Contributi* di Vincenzo Napoli**
***Consulenza* di Giuseppe L. Bonanno**
2010, 397 pp. € ~~40,00~~ 28,00
ISBN 978-88-6485-005-4

La Città Palmosa attraversa la storia di Castelvetrano dalle sue origini al 1600; si avvale di studi e ricerche spesso nuovi ed inediti e di un apparato di immagini, grafici, piante e indici, non solo notevole sul piano della quantità e della qualità delle informazioni, ma ricchissimo sul piano più strettamente storico e culturale.
Gli Autori, con i loro studi e le loro originali ricerche sulla cittadina del trapanese, ci hanno abituato da decenni a risultati editoriali di notevole spessore: ed anche in questo volume non si smentiscono.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 11
Antonia Lo Giudice
Villa Trabia di Campofiorito e la "Fontana Grande"
2011, 169 pp. € 25,00
ISBN 978-88-6485-017-7

Il percorso di studio su villa Trabia di Campofiorito, importante complesso architettonico di Palermo tra XVI e XIX secolo, che Antonella Lo Giudice ha compiuto in occasione del dottorato di ricerca in Storia della Città e del Territorio presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, sotto la guida di Leonardo di Mauro, rilegge il senso di un luogo architettonico che, in relazione con i suoi protagonisti, vive la sua trasformazione attraverso il tempo e l'ambiente che lo circonda.
La fase di ricerca storico archivistica si è rivelata impegnativa, dovendo esaminare molto materiale documentario inedito che fa da strumentazione di base per l'elaborazione della metodologia e dei riferimenti culturali qui proposti per lo studio della villa. La documentazione, così individuata, in fondi archivistici pubblici e privati, rappresenta un percorso che consente di poter realizzare una visione dettagliata, seppure non totalmente definitiva, di un processo evolutivo di costruzione della fabbrica, del ben noto monumentale ninfeo e dell'organizzazione dell'impianto del giardino. Si tratta di *apoche*: documenti stipulati alla presenza di un notaio, atti di gabella, relazioni delle maestranze con la misura e la stima degli interventi compiuti. Tutti documenti che stimolano e alimentano riflessioni relative ai rapporti tra le committenze, gli architetti e gli artigiani. Il materiale documentario rivela, infatti, l'identità della committenza e le esigenze relative sottese alle iniziative da realizzare. L'analisi dei materiali impiegati diventa una fonte essenziale per ricostruire il legame che intercorre tra ambiente e architettura, oltre a fare da collante con la fase iniziale di ricerca sviluppatasi attorno al rapporto tra la villa e il territorio.
L'analisi della documentazione iconografica rinvenuta ed in larga misura inedita, contribuisce, inoltre, a far cogliere il carattere dell'intero complesso architettonico, oltre a rappresentare un costante riferimento per poter approfondire lo studio della villa. Ne viene fuori un lavoro personale, rigoroso ed originale che offre ai lettori, in modo discorsivo e documentato, la possibilità di poter gustare la rilettura di un pezzo suggestivo dell'immenso patrimonio artistico-architettonico palermitano costruito tra XVI e XIX secolo.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 12

Il soggetto e la sua identità. Mente e norma, Medioevo e Modernità

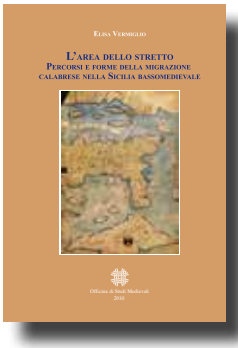
a cura di Luca Parisoli

2010, 182 pp. € 20,00

ISBN 978-88-6485-003-0

Questo libro – che raccoglie gli *Atti* di un convegno, dal titolo *De la liberté à la constitution de l'identité du sujet. Le passage du Moyen Age à la Modernité*, tenutosi presso l'Università di Paris X, Nanterre, il 5 luglio 2008 – non dichiara di voler dire l'ultima parola sul vasto quanto affascinante tema della semantica del soggetto tra Medioevo ed Età moderna. In esso, un po' più semplicemente, alcuni ricercatori (più o meno giovani) hanno cercato di unire le proprie competenze – tra storia della filosofia e storia del pensiero politico, giuridico, sociale ed economico (in una parola, normativo) –, accomunati dall'idea che solo nell'ambito di una comune disamina della sua semantica sarà possibile comprendere il ruolo del soggetto e della sua natura in relazione al mondo. Il tema è enorme – scrive giustamente Luca Parisoli nel capitolo introduttivo alla raccolta – e questo volume «non può che pretendere di essere al massimo un piccolo e disciplinato mattone di una muraglia immensa: il desiderio è stato quello di non separare il soggetto della coscienza, dell'auto-rappresentazione, dal soggetto di diritto e dell'obbligazione politica, non tanto in ogni singolo contributo, quanto nell'impianto generale del lavoro, spinti dalla convinzione che sempre di un soggetto umano si tratti. […] Una ricerca in cui si spera che la rete di scambi scientifici messa in piedi possa produrre nuovi sviluppi ed integrarsi con gli apporti di nuovi ricercatori». È un libro dedicato a tutti gli studiosi di discipline filosofiche, quello che il lettore ha nelle mani, ma anche un'opera destinata a chiunque ami confrontarsi con uno dei grandi temi del pensiero occidentale.

Saggi di:
Vincenzo M. Corseri, Florin Crîşmăreanu, Elisa Cuttini, Gabriele De Anna, Roberto Lambertini, Luca Parisoli, Riccardo Pozzo, Valeria Sorge, Christian Trottmann.



BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 13 (ESAURITO)

Elisa Vermiglio

L'area dello stretto. Percorsi e forme della migrazione calabrese nella Sicilia bassomedievale

2010, 355 pp. € 25,00

ISBN 978-88-6485-009-2

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 14

Universalità della Ragione. Pluralità delle Filosofie nel Medioevo
Universalité de la Raison. Pluralité des Philosophies au Moyen Âge
Universality of Reason. Plurality of Philosophies in the Middle Ages

XII Congresso Internazionale di Filosofia Medievale de la Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale (S.I.E.P.M.) Palermo, 17-22 settembre 2007

a cura di Alessandro Musco, Salvatore D'Agostino, Giuliana Musotto, Pietro Palmeri e Patrizia Spallino

2012, 3 voll. in 4 tomi, 2180 pp., € 300,00

ISBN 978-88-6485-025-2

Nel 2007, dal 16 al 22 settembre, l'Officina di Studi Medievali ha curato a Palermo l'organizzazione del XII Congresso Internazionale della Société International Pour l'Étude de la Philosophie Médiévale (S.I.E.P.M.), sul tema generale *Universalità della ragione. Pluralità delle Filosofie nel Medioevo*.
Si tratta di un evento che si tiene ogni cinque anni in una grande città sede universitaria; nel 2002, si è tenuto ad Oporto, dove viene posta, con altre, la candidatura di Palermo per il 2007.
La raccolta degli *Atti* consta di tre volumi in quattro tomi che pubblicano oltre a 181 tra relazioni e comunicazioni, redatte nelle lingue ufficiali del congresso: vol. I *Sessioni Plenarie*; vol. II (diviso in 2 tomi) *Medioevo Latino*, *Franciscana*, *Lulliana*; vol. III *Araba*, *Indiana*, *Ebraica*, *Greco-Bizantina*.
Ciascun volume è corredato da *Indici dei nomi antichi e moderni* ed *Indici dei manoscritti*.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 15

Medioevo e dintorni

Lezioni della sezione di Trapani dell'Officina di Studi Medievali
a cura di Manuela Girgenti e Giuliana Musotto
2011, 216 pp. € 20,00
ISBN 978-88-6485-020-7
ISBN 978-88-6485-022-1 (e-book .pdf)

Il volume raccoglie i testi di lezioni e seminari organizzati tra il 2009 ed il 2010 dalla sezione dell'*Officina di Studi Medievali* con sede a Trapani. I saggi toccano vari aspetti dei saperi e degli studi medievali con taglio interdisciplinare. I contributi qui pubblicati: Manuela Girgenti, *Filone d'Alessandria e il giudaismo rabbinico*; Antonio Bica, *I vangeli Gnostici e il Cristianesimo delle origini*; Giuseppina Mammana, *La ricerca di sé come ricerca di Dio e dell'anima nel pensiero di S. Agostino*; Fabio Cusimano, *Il monachesimo benedettino. Origini, tradizioni e cultura*; Manuela Girgenti, *Il concetto di giustizia nell'età antica e medievale*; Giuseppe Allegro, *Medioevo e teologia. Scienza e ricerca di Dio*, Luciana Pepi, *Alcune considerazioni sulla presenza ebraica in Sicilia nel Medioevo*; Salvatore D'Agostino, *La Sicilia di Federico III d'Aragona*; Vincenzo M. Corseri, *Religione e politica in Europa nella prima metà del quattrocento. Cusano e Piccolomini a Basilea*; Flavia Buzzetta, *Aspetti della magia in epoca tardo-medievale*; Salvatore Girgenti, *Le radici politiche e religiose dei templari: una ipotesi di ricerca*; Filippo Grammauta, *La pergamena di Chinon. La prova dell'assoluzione dei dignitari templari dall'accusa di eresia*; Salvatore D'Angelo, *La medicina nel Medioevo*.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 16

Religion in the History of European Culture

Proceedings of the 9th EARS Annual Conference and IAHR Special Conference, 14-17 September 2009, Messina (Italy)
edited by Giulia Sfameni Gasparro - Augusto Cosentino - Mariangela Monaca
2013, 2 voll. 1155 pp. € 120,00
ISBN 978-88-6485-050-4

The aim of the 9th EASR Annual Conference held in Messina from 14 to 17 September 2009 was to encourage debate on the role played by the religious phenomena in the cultural history of Europe. At the same time – in line with the aims of the EASR – the intention was to emphasise how the formation and development of the History of religions, as a scientific discipline, has been specifically influenced by its "European identity". In terms of comparative methodology and its definition of the subject "religion", the discipline is in fact the result of academic movements which arose and developed within the environment of European culture in the 17th century, although with significant forerunners in previous centuries and in the Greek and Roman world. The Messina Conference tackled the wealth and exceptional variety of the issues connected to the theme proposed from many points of view, with the contribution of a wide range of experiences and methods and the analysis of different historico-cultural con-

texts, from antiquity to the present day, The Conference Proceedings, relating to all the Sessions and to some Panels which deal with some of the major issues involved in this project, are the witness of the current range of religioushistorical studies in the various Nations of Europe.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 17
Rosario Ilardo
L'eccelsa rupe
Studi, ricerche e nuove prospettive storiche sulla rocca di Cefalù
prefazione di Alessandro Musco
2013, 734 pp. € 85,00
ISBN 978-88-6485-069-6
ISBN 978-88-6485-070-2 (e-book .pdf)

Nella dinamica storica del Mediterraneo, anche Cefalù può rivendicare un proprio ruolo, di cui è partecipe la rupe stessa, che imprime alla Città un suggello indelebile, dandole nome e forma […]. La rocca va scoperta passo dopo passo, con fatica e desiderio […], per guadagnarsi lentamente l'incanto di uno scorcio e godere le meraviglie di un paesaggio che muta ad ogni sguardo, che cangia ad ogni incedere […]. Per questo sentire per tanti altri palpiti ancora, la rocca di Cefalù – lo dico senza iperbole – è autentico rifugio dell'anima, è ricerca della Verità, è una finestra aperta nella propria interiorità, è luogo eccelso, uno dei più eccelsi che questa terra di Sicilia possa averci mai donato.

(dalla nota introduttiva dell'autore)

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 18
Coexistence and Cooperation in the Middle Ages
IV European Congress of Medieval Studies F.I.D.E.M. (Fédération Internationale des Istituts d'Études Médiévales) 23-27 june 2009, Palermo (Italy)
a cura di Alessandro Musco e Giuliana Musotto
indici a cura di Federica Bertini - Giuliana Musotto - Adriele Scalia
2014, 1648 pp. € 74,99
ISBN 978-88-6485-061-0 (e-book .pdf)

Tra il 23 ed il 27 giugno del 2009 si tiene a Palermo, d'intesa tra l'Officina di Studi Medievali (OSM) e la Fédération Internationale des Istituts d'Études Médiévales (FIDEM), il IV Congresso Europeo di Studi Medievali sul tema generale *Coesistenza e Cooperazione nel Medioevo*. *In memoriam Leonard E. Boyle (1923-1999)*. Gli atti del congresso sono raccolti in tre volumi, che proponiamo all'interno della collana *Biblioteca dell'Officina di Studi Medievali (BOSM)*, con oltre 1500 pagine complessive e ricchissimi Indici, raccogliamo oltre cento interventi tra lezioni delle sessioni plenarie e comunicazioni delle sessioni ordinarie, redatti in tutte le lingue ufficiali ammesse al congresso: francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo. Il volume, dopo alcune riflessioni del curatore Alessandro Musco, raccoglie tutte le lezioni delle Sessioni Plenarie pubblicate secondo ordine alfabetico dei relatori e parte degli interventi in cui si sono articolati i lavori del Congresso nelle singole, numerose e ricchissime Sessioni Ordinarie o Speciali, pubblicati anch'essi secondo l'ordine alfabetico dei relatori.
Inoltre raccoglie gli interventi in cui si sono articolati i lavori del Congresso nelle singole, numerose e ricchissime Sessioni Ordinarie o Speciali pubblicate secondo ordine alfabetico dei relatori.

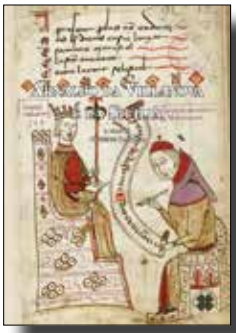
BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 19

Il Lullismo in Italia: itinerario storico-culturale

a cura di Marta M. M. Romano

2015, 516 pp. € 35,00
ISBN 978-88-6485-105-1

Il volume miscellaneo *Il Lullismo in Italia: itinerario storico-critico* si collega virtualmente allo studio-guida del 1944 di Miquel Batllori: *El Lulismo en Italia*. *Ensayo de síntesis* nel quale sono poste le basi per l'indagine dell'eredità di Raimondo Lullo a partire dai suoi viaggi sul territorio negli anni 1277-1314, lungo un percorso storico che giunge fino al XX secolo. I contributi qui raccolti (firmati da Aïssani, Barbagallo, Buonocore, Butinyà, Compagno, Díaz Marcilla, Fiorentino, Higuera Rubio, López Alcalde, Melatini, Pereira, Pomaro, Ramis Barceló, Romano e Rusconi) contribuiscono a dare uno status quaestionis del tema e ad apportare nuove informazioni e interpretazioni, frutto di indagini originali. L'ambito italiano è proposto come privilegiato in ragione del vasto materiale da investigare; la specificità italiana non è data per presupposta ma argomentata attraverso gli esempi della ricezione di Lullo in Italia; non si predilige un aspetto di Lullismo ma si promuove il dibattito per la definizione di questa categoria storiografica ancora sfuggente.

Il volume vede la luce in apertura del VII Centenario della morte di Raimondo Lullo come tributo doveroso al filosofo che ha svolto un ruolo così importante nell'evoluzione dell'Europa moderna e in memoria del Presidente Sandro Musco che aveva dato inizio a quella che, inaspettatamente, è stata la sua ultima missione lulliana. Ne lascia un toccante ricordo l'amico Fernando Domínguez Reboiras nella *Semblanza luliana del Profesor Alessandro Musco*.

BIBLIOTECA DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI 20

Arnaldo da Villanova e la Sicilia

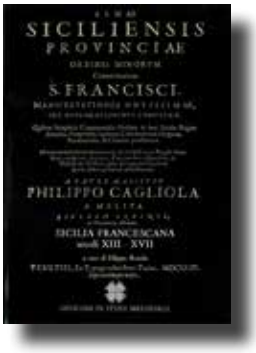
a cura di Giuseppe Pantano

2017, 212 pp. € 20,00
ISBN 978-88-6485-118-1
ISBN 978-88-6485-121-1 (e-book .pdf)

Arnaldo da Villanova (c. 1240-1311), alchimista, politico, filosofo e riformatore religioso, medico dei papi Clemente V e Benedetto XI, catalano d'origine, dimorò in Sicilia alla corte di Federico III d'Aragona, re di Sicilia e suo amico, per conto del quale svolse numerosi incarichi e missioni diplomatiche. Scrisse trattati di medicina, di alchimia e opuscoli teologici; le sue conoscenze scientifiche, ereditate dal mondo ebraico ed islamico, permisero la meditazione di idee riformatrici basate su una visione moderna e centrale dell'uomo. Il volume raccoglie i testi di studiosi del pensiero e della storia medievale che, conformemente agli interessi e alle opere di Arnaldo, spaziano dal campo medico a quello religioso, dall'alchimia all'insegnamento, sino all'ambito giuridico.

FRANCISCANA
Collana diretta da Diego Ciccarelli

La collana ***Franciscana*** è frutto di una intensa collaborazione tra l'antica *Biblioteca Francescana* guidata dai Frati Minori Conventuali della Provincia di Sicilia (Convento di S. Francesco d'Assisi di Palermo) e l'*Officina di Studi Medievali*.
Franciscana apre la sua linea editoriale nel 1984 ripubblicando, in speciale riproduzione anastatica, con un saggio introduttivo del P. Filippo Rotolo OFMConv che ha curato anche un prezioso *Indice dei nomi e delle cose notevoli*, il testo di Philippus Cagliola, *Almae Siciliensis Provinciae Manifestationes Novissimae Sex Explorationibus Complexae*, storia della presenza dei *Minori Conventuali* in Sicilia edita nel 1644 ed ormai introvabile nell'edizione originale.
Da allora *Franciscana* pubblica edizioni di testi, studi, saggi, *Atti* di convegni e seminari, tesi di dottorato: un intenso lavoro che trova riferimento nel *Laboratorio* che opera da anni, all'interno dell'OSM, con lo stesso nome della collana e che registra la fattiva collaborazione di Luca Parisoli.
Franciscana, sin dai primi passi, ha cercato ed ottenuto l'autorevole contributo di esperti e studiosi del francescanesimo a livello nazionale ed internazionale. Queste collaborazioni fanno sì che *Franciscana* coltivi l'ambizione di promuovere e pubblicare studi e ricerche che si rivolgono sia ai grandi temi classici e tradizionali del *sapere francescano*, sia allo scavo – in larga misura ancora inedito – della presenza francescana in Sicilia, dalle sue origini e fino all'attualità, cogliendone le sue più varie forme espressive: nella pratica religiosa e pastorale, nell'arte, nell'architettura, nelle nuove scelte urbanistiche, nei testi di filosofia e di teologia, nella letteratura e nelle forme musicali, nel costante impegno profuso in qualificate attività formative (collegi, *studia*, biblioteche) e nella assidua testimonianza sociale e *politica* a tutti i livelli del vivere.



FRANCISCANA 1
Philippus Cagliola
Almae Siciliensis provinciae minorum conventualium S. Francisci Manifestationes novissimae sex explorationibus complexae. Venetiis, MDCXLIV. Sicilia francescana secoli XIII-XVII.
Prefazione ed indici a cura di P. Filippo Rotolo OFMConv
Nuova edizione riprodotta
1984, 196 pp., € ~~32,00~~ 22,00

La ristampa dell'opera, ormai rarissima, di Philippus Cagliola è un omaggio alla memoria del più illustre storico del Francescanesimo in Sicilia. Uno studio che, nonostante i suoi tre secoli di vita, rimane uno strumento indispensabile per conoscere la storia del movimento francescano in Sicilia, fin dalle sue origini e per incardinare nuove, più ampie ed aggiornate prospettive di ricerca.

FRANCISCANA 2
Francescanesimo e Cultura in Sicilia (secc. XIII-XVI)
a cura di Alessandro Musco
1987, 492 pp., € 48,00

La pubblicazione degli *Atti* del Convegno Internazionale su *Francescanesimo e cultura in Sicilia (secc. XIII-XVI)*, svoltosi a Palermo tra il 7 il 12 marzo 1982, documenta la ricchezza dei primi risultati ottenuti dalle ricerche promosse dall'*Officina* sulla presenza francescana in Sicilia. Le indagini proposte ed i saggi raccolti convergono, anche se sotto angolature diverse, nel delineare una visione unitaria di un movimento ricchissimo sul quale vanno ancora promossi studi, ricerche ed approfondimenti.

Saggi di:
Cosimo Damiano Fonseca, Peter Herde, Mariano D'Alatri, Henri Bresc, Horst Henzensberger, Salvatore Tramontana, Salvatore Fodale, Francesco Russo, Michele Granà, Gabriele Andreozzi, Paolo Collura, Filippo Rotolo, Diego Ciccarelli, Manlio Corselli, Alessandro Musco, Giuseppe Roccaro, Francesco Costa, Cataldo Roccaro, Nunzio La Fauci, Luigi Pellegrini, Giorgio Flaccavento, Aldo Casamento, Antonietta Iolanda Lima, Maria Teresa Marsala, Rodolfo Santoro, Girolamo Naselli Flores, Giovanni Favaloro, Vincenzo Abbate, Antonina Greco Di Bianca, Maria Concetta Di Natale, Simonetta La Barbera Bellia, Diana Malignaggi.

FRANCISCANA 3
La circolazione libraria tra i Francescani di Sicilia
a cura di Diego Ciccarelli
1990, 916 pp., 2 voll., € ~~56.80~~ 39,50

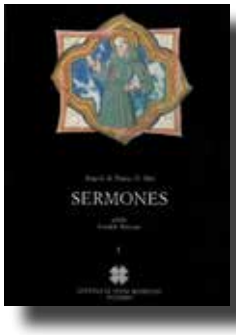
Questi due volumi, dedicati alla ricostruzione della circolazione libraria tra i Francescani di Sicilia, sulla base di antichi codici ed inventari manoscritti, si propongono come un «documento» singolare. Un'opera indispensabile per individuare i modelli culturali e le fonti del pensiero e dell'azione delle comunità francescane nella prospettiva di una più ampia considerazione storica e culturale.

Con la collaborazione di:
Eliana Calandra, Elena Di Cesare, Dorotea Diquattro, Carla Giglio, Claudia Giordano, Laura Giurdanella, Cristina Grasso, Magda Milazzo, Claudia Oliva, Beatrice Pasciuta, Simona Scibilia, Catia Spampinato, Antonella Viola.

FRANCISCANA 4
La Biblioteca Francescana di Palermo
a cura di Diego Ciccarelli
1995, 357 pp., € ~~38,00~~ 26,50

Il volume presenta i principali fondi manoscritti e a stampa custoditi nella *Biblioteca Francescana* di Palermo, allo scopo di offrire un sussidio per la conoscenza di un considerevole patrimonio librario, in massima parte, attualmente, trattato con catalogazione automatizzata ma anche di un centro di formazione e ormai di diffusione del sapere dal Medioevo ad oggi.

Saggi di:
Filippo Rotolo, Diego Ciccarelli, Maria Concetta Di Natale, Claudia Oliva, Maria Maddalena Milazzo, Maria Antonella Balsano, Francesco Costa, Santo Ciccarelli, Stefania Bernasconi, Marina Buttari, Rossella Sinagra, Marisa La Mantia, Giuseppina Maria Sinagra, Paola Ciccarelli, Daniela Cilio, Giuseppe Giannantonio.



FRANCISCANA 5
Rogerii De Platea, O. Min.
Sermones: I
Edidit Cataldo Roccaro
Testo latino e Introduzione
1992, 224 pp., € 32.00 22,00

Il volume propone l'edizione critica di *Sermones* legati a diverse festività dell'anno liturgico, rimasti fino ad oggi inediti, che costituiscono nel loro complesso un *corpus* organico ed omogeneo. La paternità di tutta la silloge va rivendicata a Ruggero da Piazza, un francescano del Trecento particolarmente noto presso le corti siciliane e mediterranee dell'epoca.

FRANCISCANA 6 (ESAURITO)
P. Giovanni dei Cappuccini
La storia di Castrogiovanni (= Enna)
2009, 600 pp., € 45,00
ISBN 88-88615-93-8

FRANCISCANA 7
P. Filippo Rotolo, OFMConv
Il Beato Matteo d'Agrigento e la Provincia Francescana di Sicilia nella prima metà del secolo XV
1999, 2006², 299 pp., € ~~32.00~~ 22,00
ISBN 88-88615-58-X

Un contributo scientifico volto a presentare la figura del Beato Matteo d'Agrigento con rigorosa argomentazione storica, fondato sulla lettura diretta dei documenti e contestualizzando la vicenda esistenziale e culturale del Beato Matteo che ha come suo teatro buona parte dell'area mediterranea del Trecento.

FRANCISCANA 8
Francescanesimo e Civiltà Siciliana nel Quattrocento
a cura di Diego Ciccarelli e Armando Bisanti
2000, 238 pp., € ~~42,00~~ 29,00

Questo volume pubblica gli *Atti* del Convegno su *Francescanesimo e civiltà siciliana nel Quattrocento* (Palermo, Carini, Gibilmanna 25-31 ottobre 1992), celebrato a dieci anni di distanza dal Congresso che ha posto le basi per uno studio a livello interdisciplinare del rapporto tra cultura francescana e storia della Sicilia sul tema *Francescanesimo e cultura in Sicilia nei secc. XIII-XVI* (Palermo 7-12 marzo 1982), i cui *Atti* sono pubblicati in questa stessa collana (Franciscana, 2).

Saggi di:
Filippo Rotolo, Mariano D'Alatri, Francesco Costa, Mariella Nannipieri, Rosalia Claudia Giordano, Elena Di Cesare, Antonio Mogavero Fina, Tommaso Guardì, Giuseppe Roccaro, Andrea Romano, Basilio Randazzo, Giuseppe Allegro, Patrizia Lendinara, Armando Bisanti, Maria Maddalena Milazzo, Giuseppina Sinagra, Claudia Oliva, Angela Mazzè, Elvira D'Amico, Emanuele Fidone, Marco Rosario Nobile, Antonietta Greco.

FRANCISCANA 9
Andreas De Pace O. Min.
Viridarium principum - Il giardino dei principi
Edizione, traduzione, introduzione e note a cura di Diego Ciccarelli
2003, 298 pp., € ~~35,00~~ 24,50
ISBN 88-88615-45-8

Il *Viridarium principum* del francescano saccense Andreas De Pace si inserisce nella vasta letteratura degli *Specchi dei principi* e, anche se non fa del suo autore un "politologo", non è privo di interesse per l'utilizzo delle fonti e delle autorità che riporta. Dimostra, inoltre, la cultura di un maestro in teologia, ampiamente provata anche da un'altra sua composizione, i *Sermones*.

FRANCISCANA 10
Santo Ciccarelli
Il vocabolario politico-sociale di Antonio Palomes (1840-1914)
2004, 157 pp., € 22,00
ISBN 88-88615-46-6

Si esamina il *Vocabolario politico-sociale* del palermitano Antonio Palomes, singolare figura di tipografo, editore e narratore dei momenti più significativi della storia siciliana, ma anche critico inflessibile dei principali protagonisti dell'Unità d'Italia e dei loro epigoni.

FRANCISCANA 11
P. Felice Santi Fiasconaro, OFMConv
Il pensiero immacolista di Ignazio Como, OFMConv (1774) nella controversia con L. A. Muratori sul "voto sanguinario"
2004, VI + 223 pp., € 20,00
ISBN 88-88615-99-7

Il volume ripercorre la controversia tra il francescano conventuale di origini marsalesi p. Ignazio Como e il celebre erudito Ludovico Antonio Muratori in merito alla ben nota questione del "voto sanguinario". Tale definizione la si deve proprio al Muratori, al quale l'atto parve invalido e illecito, oltre che superstizioso perché basato su un fatto dubbio. In questo lavoro viene presentata l'equilibrata replica che p. Ignazio Como gli rivolge in difesa del pensiero "immacolista" e della teologia francescana, da sempre favorevole alla nozione teologica di *Immacolata Concezione*.

FRANCISCANA 12
Francescanesimo e cultura a Noto
a cura di Diego Ciccarelli e Simona Sarzana
2005, 228 pp., € 18,00
ISBN 88-88615-51-2

Gli *Atti* del Convegno internazionale di studi su *Francescanesimo e cultura a Noto* (7-9 novembre 2003), raccolti nel presente volume su richiesta della Comunità francescana di Noto, presentano le dinamiche che hanno contraddistinto un raffinato ambiente cittadino caratterizzato da una intensa adesione all'Umanesimo. Un'indagine che mette in mostra la storia di Noto e del suo territorio ricco di un eccezionale patrimonio culturale non esauribile solo dal "Barocco Netino".

FRANCISCANA 13

I Francescani e la Politica

a cura di Alessandro Musco

Indici a cura di Giuliana Musotto

***Aggiornamento bibliografico* a cura di Luca Parisoli**

2007, 1350 pp., 2 voll., € ~~85,00~~ 59,5

ISBN 88-88615-63-6

I due volumi raccolgono gli *Atti* del Convegno internazionale tenutosi a Palermo dal 3 al 7 dicembre del 2002. Un sondaggio unico nel suo genere, di forte attualità, arricchito da un aggiornamento bibliografico, curato da Luca Parisoli, che dà conto dei principali studi pubblicati sull'argomento tra il 2002 e il 2007.

Saggi di:
Felice Accrocca, Guido Alliney, Luciano Bertazzo, Maria Bettetini, Clara Biondi, Alessandro Bonnici, David Burr, Piero Castignoli, Diego Ciccarelli, Manlio Corselli, Rita Cosma, Francesco Costa, Chiara Crisciani, Andrea Czortek, Franco A. Dal Pino, María del Pilar Rábade Obradó, Andrea Di Maio, M. Francesca Di Miceli, João Dionísio, Fernando Domínguez Reboiras, Paolo Evangelisti, Cándida Ferrero Hernández, Francesco Fiorentino, Salvatore Fodale, Gonzalo Fernández-Gallardo J. OFMConv, Antonio García y García, Alessandro Ghisalberti, Concetta Giliberto, Antonino Giuffrida, Michele Granà, Antonio Iurilli, Patrizia Lendinara, Maria Rita Lo Forte Scirpo, Francesco Lo Piccolo, Concetto Martello, Maria Giuseppina Meloni, Gert Melville, Jürgen Miethke, Anne Müller, José Manuel Nieto Soria, Cecilia Panti, Luca Parisoli, Gregorio Piaia, Antonino Poppi, Pasquale Porro, Patrizio Rigobon, Marta M. M. Romano, Filippo Rotolo, Damien Ruiz, Roberto Rusconi, Maria Antonietta Russo, Salvatore Russo, Daniela Santoro, Patrizia Sardina, Laura Sciascia, Mario Sensi, Leonardo Sileo, Giacomo Todeschini, Salvatore Tramontana, Salvatore Vacca, Pere Villalba i Varneda.

FRANCISCANA 14

Francescanesimo e cultura negli Iblei

a cura di Carolina Miceli e Diego Ciccarelli

2006, 357 pp., € ~~28,00~~ 19,50

ISBN 88-88615-97-0

Il testo propone gli *Atti* del Convegno internazionale di studio su *Francescanesimo e cultura negli Iblei* tenutosi a Ragusa, Modica e Comiso nell'ottobre del 2004. Un ampio percorso di ricerca – a firma di alcuni tra i maggiori specialisti degli studi francescani in Italia – incentrato sulla realtà storica della Contea di Modica.

Saggi di:
Chiara Frugoni, Giuseppe Antoci, Maria Mercedes Bares, Diego Ciccarelli, Manlio Corselli, Francesco Costa, Monica Craparo, Grazia Dormiente, Salvina Fiorilla, Giorgio Flaccavento, Elena Frasca, Vincenzo Fugaldi, Emanuela Garofalo, Maria Giuffrè, Francesca Gringeri Pantano, Giuseppe La Barbera, Renato Meli, Maria Sofia Messana, Nicolò Mirabella, Giovanni Morana, Paolo Nifosì, Mario Pavone, Giancarlo Poidomani, Giuseppe Roccaro, Filippo Rotolo, Carmen Salvo, Salvatore Scuto, Salvina Fiorilla.

FRANCISCANA 15

La Sicilia e l'Immacolata. Non solo 150 anni

a cura di Diego Ciccarelli e Marisa Dora Valenza

2006, 549 pp., € ~~35,00~~ 24,50

ISBN 88-88615-96-2

Gli *Atti* raccolti in questo volume documentano il Convegno organizzato nel dicembre del 2004 dalla *Biblioteca Francescana* di Palermo e dall'*Officina di Studi Medievali* per celebrare la ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria. Lungo il corso dei secoli, il contributo della Sicilia per la definizione della nozione teologica di *Immacolata Concezione* è stato determinante ed è stato espresso in vario modo: letteratura, arte, teologia, filosofia, etc.

Questa raccolta di saggi ne dà ampio conto fino a costituire, come scrive nel primo saggio della raccolta il compianto Cataldo Naro, già Arcivescovo di Monreale ed insigne studioso di Storia della Chiesa, «[…] un'autentica miniera di informazioni e di dati per una storia della cultura siciliana che è tutta da scrivere».

Saggi di:

Salvatore Anselmo, Arturo Anzelmo, Maria Antonietta Balsano, Lucia Barbera, Emanuele Boaga (O. Carm), Sergio Bonanzinga, Gabriella Cacioppo, Paolo Emilio Carapezza, P. Francesco Costa (OFMConv), Elvira D'Amico, Marianna Di Giorgi, Maria Francesca Di Miceli, Maria Concetta Di Natale, Rita Di Natale, Nicoletta Grisanti, Mariny Guttilla, Marina La Barbera, Simonetta La Barbera, Giovanna Lopes, Francesco Lo Piccolo, Matteo Mandalà, Massimiliano Marafon, Antonino Marrone, Francesca Mezzatesta, Carolina Miceli, Cataldo Naro(†), Valeria Orlando, Pierfrancesco Palazzotto, Giuseppe Roccaro, P. Filippo Rotolo (OFMConv), Mario Sarica, Giuseppina Sinagra, Pietro Sorci, Patrizia Spallino, Giovanni Travagliato, Antonietta Troina, Giuseppe Turco, Salvatore Vacca, Rita Vadalà, Marisa Dora Valenza, Maurizio Vitella.

FRANCISCANA 16

P. Francesco Costa, OFMConv

La chiesa di S. Francesco d'Assisi di Catania

2007, 275 pp. + 31 tavole, € ~~30,00~~ 21,00

ISBN 88-88615-68-7

Il santuario di S. Francesco all'Immacolata di Catania, tra i più insigni edifici religiosi della città, meritava un profilo storico-artistico per presentarne l'architettura e le opere d'arte, come anche per ritesserne la storia plurisecolare.

P. Francesco Costa, francescano conventuale, nato a Catania, docente nella Pontificia Facoltà Teologica di S. Bonaventura a Roma, ci fa conoscere la storia dei Francescani Conventuali nella sua città, il primo insediamento e quello nel sito attuale a partire dal 1329 per interessamento della regina Eleonora, moglie di Federico III d'Aragona, nonché le vicende del terremoto del 1693 e della soppressione del 1866 fino ai nostri giorni.

Ampia la trattazione dedicata alla presentazione biobibliografica di insigni francescani attivi nella locale Università e negli studi dell'Ordine, vescovi di Catania, poeti e teologi, promotori del culto all'Immacolata, a S. Francesco e a S. Antonio. Fedele al suo intento di guida, il volume presenta dettagliatamente le pregevoli opere d'arte che arricchiscono il tempio e gli artisti che le hanno realizzate.

Il costante utilizzo delle fonti edite e inedite garantisce la serietà scientifica di questo volume che, più che semplice storia di un monumento, lo è della presenza francescana nella città di Catania. La presentazione del volume (in occasione del 50° di sacerdozio dell'autore che, tra l'altro, ha dedicato alcuni studi al pensiero del celebre filosofo e teologo catanese Bonaventura Belluto), come primo atto della celebrazione del convegno su *Francescanesimo e cultura nella Provincia di Catania* (21-22 dicembre 2007) è un gradito dono fatto dal p. Costa ai suoi confratelli e ai suoi concittadini.

FRANCISCANA 18

Incunaboli e Cinquecentine della Biblioteca Comunale di Troina

a cura di Pietro Scardilli
Premessa di Diego Ciccarelli
Nota storica di Sebastiano Venezia
2006, 247 pp., € 20,00
ISBN 88-88615-56-3

La catalogazione – che questo volume, a cura di Pietro Scardilli, propone in edizione critica – degli incunaboli e delle cinquecentine conservati nella *Biblioteca Comunale* di Troina, ci aiuta a ricostruire secoli di vita spirituale e culturale in un'area tutt'altro che marginale nella storia della Sicilia e del Mediterraneo.

FRANCISCANA 19

Umberto Di Cristina - Antonio Gaziano - Rosanna Magrì

La dimora delle anime. I Cappuccini nel Val di Mazara e il Convento di Burgio

2007, 237 pp., € ~~30,00~~ 21,00
ISBN 88-88615-60

Una storia dei Cappuccini in Sicilia nel "Val di Mazara" – area che comprende oggi le province di Agrigento, Palermo e Trapani – riletta attraverso il racconto del restauro di un piccolo Convento a Burgio (Agrigento), al quale sono stati applicati, con il metodo del *rappezzo architettonico*, i criteri propri della pratica della povertà, semplicità, carità ed umiltà che caratterizzano la vita dei Minores. Di particolare pregio il lavoro di recupero delle mummie e dei loro abiti, ancora oggi conservati nella cripta del Convento trasformato in museo: cosa che ne fa un luogo di intensa suggestione e grande carica spirituale.

Saggi di:
Umberto Cristina, Antonio Gaziano, Rosanna Magrì.

FRANCISCANA 20

Francescanesimo e Cultura nella provincia di Agrigento

Atti del Convegno di studio. Agrigento, 26-28 ottobre 2006
a cura di Ilenia Craparotta e Nicoletta Grisanti
2009, 408 pp., € ~~42,00~~ 29,00
ISBN 88-88615-92-X

Procede il cammino attraverso le provincie siciliane e la loro storia locale con il volume che raccoglie le relazioni del Convegno di studio tenutosi ad Agrigento nell'ottobre del 2006. Filo conduttore, come sempre, è il rapporto tra francescanesimo e cultura che si esplica attraverso la letteratura, l'arte, l'architettura; corredano il volume, inoltre, svariati inventari degli archivi di alcuni conventi francescani di questa provincia, a testimonianza di una memoria mai sopita.

Saggi di:
Maria Gabriella Cacioppo, Diego Ciccarelli, Francesco Costa, Ilenia Craparotta, Virginia Dalli Cardillo, Umberto Di Cristina, Calogero Ferlisi, Salvatore Fodale, Piera Gioia, Nicoletta Grisanti, Giuseppa Ingaglio, Antonino Marrone, Francesca Paola Massara, Danila Messina, Carolina Miceli, Viviana Mulè, Maria Neglia, Agostina Passantino, Filippo Rotolo, Patrizia Sardina, Silio P. P. Scalfati, Angela Scandaliato, Mario Sensi.

FRANCISCANA 21

Luca Parisoli

La Summa fratris Alexandri e la nascita della filosofia politica francescana

Riflessioni dall'ontologia delle norme alla vita sociale

2008, 169 pp., € 25,00

ISBN 88-88615-69-5

L'analisi del pensiero politico francescano che emerge dalla *Summa fratris Alexandri,* si colloca in un progetto di lunga durata di Luca Parisoli, che ha proposto una lettura della nascita del concetto di diritto soggettivo nel contesto di un ripensamento globale da parte dei francescani del rapporto tra norme e società.

Lo scopo di questo lavoro, unico nelle sue letture e nei suoi obiettivi, non è tanto la ricostruzione del pensiero di Alessandro di Hales, ma è piuttosto quello di analizzare le parti della *Summa Fratis Alexandri* in cui si segna il passaggio dalle discussioni sull'onnipotenza divina a quelle sul legislatore umano. Un ruolo chiave, nella lettura che ne dà Parisoli, giocano la distinzione e al tempo stesso la comunanza della filosofia politica e sociale francescana con il patrimonio normativo ebraico.

Partendo dall'acquisizione che l'opera può essere attribuita ad Alessandro di Hales come autore e coordinatore di un gruppo di lavoro di cui fa parte certamente Giovanni della Rochelle, Parisoli mostra come alcuni punti chiave della *Summa* si rinforzino con le analisi contenute in altre opere certamente dovute ad Alessandro. In ogni caso la *Summa* diviene l'agenda filosofica di una generazione intera di filosofi francescani che trova la sua piena espressione nella filosofia di Giovanni Duns Scoto ma anche in quella alternativa di Guglielmo di Ockham.

Il tema politico del peccato originale come rottura delle sfere normative naturali (due, non già una) viene mostrato nella sua originalità rispetto al prevalente discorso patristico, tanto da permettere qualche decennio dopo lo sviluppo del giusnaturalismo scotiano. La *Summa*, alla fine di questo percorso, acquista tutta quell'importanza che Giovanni Tarello aveva intuito e si colloca come un momento essenziale dello sviluppo di una teoria politica volontarista che, dall'esaltazione dell'obbedienza nella filosofia di sant'Anselmo (e su un piano spirituale in san Francesco), arriva sino al suo compimento nella costruzione del pensiero normativo di Duns Scoto.

FRANCISCANA 22

Francescanesimo e Cultura nelle province di Caltanissetta ed Enna

Atti del Convegno di studio. Caltanissetta-Enna, 27-29 ottobre 2005

a cura di Carolina Miceli

Indice a cura di Marisa Dora Valenza

2008, 427 pp., € ~~45,00~~ 31,50

ISBN 88-88615-73-3

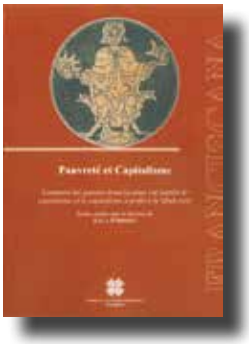
Il volume raccoglie le relazioni del Convegno di studio che si è tenuto tra Caltanissetta ed Enna nell'ottobre del 2005, proseguendo una tradizione di ricerca sulla storia "locale" del francescanesimo siciliano, che ha già al suo attivo altri volumi in questa stessa collana "Franciscana" che ora proponiamo al lettore in una nuova veste grafica.

I saggi qui pubblicati, molti dei quali di giovani studiosi, dimostrano con ampia documentazione e ricchissimi supporti, che le aree dell'ennese e del nisseno non sono affatto né culturalmente secondarie né periferiche. Presentano ed analizzano piuttosto, interessantissime testimonianze di una costante vivacità culturale che spazia dall'arte, alla letteratura, all'architettura, al dibattito filosofico e teologico, alle tradizioni popolari, alla diffusione del sapere religioso [...]. Lungo uno scenario di interessi che induce e persuade ancora a nuove attenzioni ed a nuove ricerche.

Saggi di:

Angelo Barba, Bernardo Briganti, Gabriella Cacioppo, Luciano Calabrese, P. Francesco Costa, Elvira D'Amico, Lino De Luca, Mariangela Diprima, Salvatore Falzone, Calogero Ferlisi, Salvina Fiorilla, Emanuela Garofalo, Angelo Giunta, Maria Katja Guida, Annie Lo Bue, Rocco Lombardo, Vittorio Malfa, Carolina Miceli, Massimo Naro, Maria Neglia,

Claudio Paterna, Salvatore Scuto, Valeria Sola, Domenica Sutera, Salvatore Vacca, Marisa Dora Valenza, Sebastiano Venezia, Antonio Vitellaro, Daniella Vullo.



FRANCISCANA 23

Pauvreté et Capitalisme

Comment les pauvres franciscains ont justifié
le capitalisme et le capitalisme a préféré la Modernité

a cura di Luca Parisoli

Indice dei nomi a cura di Vincenzo M. Corseri

2008, 280 pp., € 28,00

ISBN 88-88615-86-5

A partir d'une journée d'études consacrée à La valeur sociale des marchands et la naissance du capitalisme. Une genèse médiévale ayant eu lieu à Paris X, Nanterre, un groupe de chercheurs a été sollicité par Luca Parisoli.

Le but de produire un panorama s'inscrivant dans la longue durée de la contribution de la pensée franciscaine à la pensée juridique et économique a été satisfait: on a bien souligné comment la contribution franciscaine à l'histoire de la valeur sociale s'opère par l'introduction dans l'histoire de la civilisation occidentale d'une notion consciente et avérée de ce qui va être dénommé le capital. La thèse de Max Weber sur la contribution de l'éthique protestante à l'essor du capitalisme a attiré l'attention des intervenants. Cette thèse a été le point de départ de plusieurs perspectives visant à l'utiliser pour des nouvelles recherches, et notamment soulignant que la pensée franciscaine a produit l'univers sémantique du discours capitaliste en tant que moyen pour réaliser le bien commun d'une société ancrée solidement dans une axiologie chrétienne. La question de la continuité ou de la discontinuité historique entre les pensées médiévale, moderne et contemporaine, est devenue une pièce centrale du débat.

Au XXIe siècle, il convient de s'interroger sur le tissu du Management et sur la nécessité de penser les espaces dogmatiques industriels sans être assujetti à leur emprise: la globalisation et la mondialisation ne sont que les dénominations naïves d'un phénomène de très longue durée. C'est là que notre parcours rejoint les analyses de Pierre Legendre, confiant d'avoir parcouru l'un des chemins qui dévoile les racines médiévales de la civilisation occidentale.

FRANCISCANA 24 (ESAURITO)

Ad trinam pulsacionem campanelle

Il Tabulario dei monasteri di Santa Chiara
e della Santa Trinità in Lentini

a cura di Clara Biondi e Henri Bresc

2008, 238 pp., € 38,00

ISBN 88-88615-84-9

FRANCISCANA 25

Francescanesimo e Cultura nella provincia di Catania

Atti del Convegno di Studio. Catania 21-22 dicembre 2007

a cura di Nicoletta Gristanti

2008, 306 pp., € ~~30,00~~ 21,00

ISBN 88-88615-88-1

Questo volume raccoglie gli *Atti* del Convegno di studio che si è tenuto a Catania nei giorni 21-22 dicembre 2007, proseguendo una tradizione di ricerca sulla storia "locale" del francescanesimo siciliano. Gli interventi considerano la presenza francescana nel territorio catanese, dal Medioevo all'età moderna, nelle sue componenti maschili e femminili ed evidenziano figure notevoli sul piano religioso, politico e culturale come vescovi, teologi, poeti, oratori, religiosi di azione e di cultura, in alcuni casi anche in relazione con l'Ateneo catanese.
L'attenzione è anche focalizzata su alcuni codici di interesse francescano conservati a Catania ed in altre biblioteche d'Italia come quelle di Venezia e di Trento.

Saggi di:
Clara Biondi, Diego Ciccarelli, Francesco Costa, Elena Frasca, Alessandra Greco, Nicoletta Grisanti, Adolfo Longhitano, Carolina Miceli, Nicolò Mirabella, Roberto Osculati, Giacomo Pace, Agostina Passantino, Silvana Raffaele, Filippo Rotolo, Biagio Saitta, Barbara Spinella, Gaetano Zito.

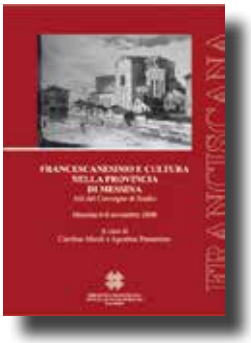
FRANCISCANA 26

Diego Ciccarelli

San Francesco all'Immacolata di Messina

2008, 197 pp., € 20,00

ISBN 88-88615-87-3



FRANCISCANA 27

Francescanesimo e Cultura nella provincia di Messina

Atti del Convegno di studio. Messina, 6-8 novembre 2008

a cura di Carolina Miceli e Agostina Passantino

2009, 504 pp., € ~~45,00~~ 31,50

ISBN 88-88615-91-1

Giunge a Messina il Convegno di studio che si propone come finalità di mostrare le province attraverso la lente della cultura francescana in tutte le sue manifestazioni locali: letteratura, arte, architettura, filosofia. Affianca e completa la raccolta dei saggi un ricco apparato iconografico.

Saggi di:
Adriana Arena, Sergio Bonanzinga, Giampaolo Chillè, Diego Ciccarelli, Francesco Costa, Ilenia Craparotta, Elvira D'Amico, Fernando Domínguez Reboiras, Antonella Doninelli, Nicoletta Grisanti, Stefania Lanuzza, Giuseppe Lipari, Salvatore Mangione, Carolina Miceli, Alessandra Migliorato, Giovanni Molonia, Rosario Moscheo, Elvira Natoli, Annunziata Maria Oteri, Giuseppe Pantano, Luca Parisoli, Agostina Passantino, Teresa Pugliatti, Carmen Puglisi e Rosaria Stracuzzi, Ivana Risitano, Carmela M. Rugolo, Daniela Santoro, Giacomo Scibona, Elena Scrima, Angelo Sindoni, Francesco Paolo Tocco, Elisa Vermiglio.

FRANCISCANA 28

Diego Ciccarelli

Gratia laborandi

Ricerche paleografiche e francescane

2015, 876 pp., 2 voll., € 50,00
ISBN 978-88-6485-103-7

Diego Ciccarelli, già professore associato di Paleografia e Diplomatica nella Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo, in atto Direttore della Biblioteca Francescana di Palermo e Presidente dell'Officina di Studi Medievali, a conclusione della sua quarantennale attività accademica, ha voluto raccogliere alcuni scritti minori, cioè non pubblicati come monografie, ma dispersi in pubblicazioni non sempre reperibili, nella speranza che possano essere utili agli studiosi.
Non è casuale l'inserimento nella collana che accoglie altri suoi saggi, né la scelta del titolo tratto dal cap. V della Regola di s. Francesco che concepisce il lavoro come gratia laborandi, che comporta la capacità di rendere altri partecipi di questo dono che diventa servizio, in questo caso culturale.
L'articolazione in due volumi rispecchia due grandi filoni di ricerca: il primo il suo settore scientifico disciplinare di Paleografia e Diplomatica e affini; il secondo saggi di ambito francescano non esclusivamente siciliano.

FRANCISCANA 29

Francescanesimo e Cultura nella diocesi di Caltagirone

Atti del Convegno di studio. Caltagirone, 16-18 novembre 2011
a cura di Diego Ciccarelli e Francesco Failla

2015, 252 pp., NON IN VENDITA
ISBN 978-88-6485-109-9

Nei giorni 16-18 dicembre 2011 si è celebrato il Convegno di studio "Francescanesimo, fede e cultura nella Diocesi di Caltagirone", organizzato dalla Biblioteca Francescana di Palermo e dalla Biblioteca diocesana Pio XI di Caltagirone. Dopo gli omologhi convegni su base provinciale, seguiti dalla pubblicazione dei relativi Atti nella Collana "Franciscana", la ricerca si è estesa alle diocesi di città non capoluogo. La scelta di Caltagirone non è stata casuale per il ruolo storico della città e perché la residenza episcopale è ubicata nel "Complesso monumentale dei Frati Minori Conventuali", accanto alla chiesa di S. Francesco d'Assisi.
In questa sede sono stati relatori, oltre al cappuccino Mons. Calogero Peri, ordinario diocesano, che ha tenuto la prolusione, docenti e studiosi delle Università di Catania, Messina, Palermo, di biblioteche, archivi e musei siciliani.
In due intense giornate, sono state rivisitate figure francescane di grande rilievo, anche al di fuori dei confini cittadini, Bonaventura Secusio, Giacomo Polizzi, Onofrio Salvato, Ignazio Montemagno, Baldassare Paglia, e con loro i luoghi deputati della fede e della cultura: le chiese cittadine di S. Francesco, di S. Bonaventura, la cripta dei Minori Riformati di Palagonia, le produzioni artistiche, le raccolte librarie, le fonti archivistiche e le ricchezze di musei. Questi Atti, come si noterà, evidenziano l'apporto non trascurabile del francescanesimo in una delle città più illustri della Sicilia e della sua diocesi.

FRANCISCANA 30

Luigi Sapia

San Francesco all'Immacolata di Mussomeli

2016, 284 pp., € 25,00
ISBN 978-88-6485-115-0
ISBN 978-88-6485-116-7 (e-book .pdf)

Il complesso architettonico di San Francesco all'Immacolata di Mussomeli, tra i più antichi e notevoli del borgo, è stato il più longevo dei quattro conventi soppressi nel 1866. È stato infatti l'unico a riprendere vita nei primi anni del Novecento. In seguito poi all'espansione urbanistica nella parte alta, si è trovato incastonato nel mezzo dell'abitato e vi ha svolto un ruolo «di centralità, che non fu solo di carattere topografico, ma anche e soprattutto di carattere spirituale» (A. Barba).

In questo volume l'Autore ne traccia lo sviluppo storico, artistico e pastorale lungo i suoi quasi cinque secoli di storia. L'utilizzo metodico delle fonti archivistiche, bibliografiche ed iconografiche garantiscono la validità scientifica del libro, che è il primo lavoro organico sul San Francesco all'Immacolata di Mussomeli, e quindi completa, armonizza, confuta o supera le varie notizie frammentarie ed occasionali degli studiosi precedenti. Il libro viene alla luce, paradossalmente, nel 150° anniversario della soppressione del 1866 e nella stessa notte del dolore della seconda chiusura del convento francescano di Mussomeli del 2015.

MACHINA PHILOSOPHORUM

Testi e studi dalle culture euro-mediterranee.

Machina Philosophorum vuole proporsi come l'occasione in cui il confronto delle differenze tra le culture e le loro tradizioni riesca a trovare un modo di esprimersi, di affermarsi e di diffondersi.
Intendiamo muoverci a partire da quel contesto ricchissimo di attraversamenti ed intersezioni che va dalla tarda antichità fino a tutto il medioevo e che disegna, nelle più svariate proiezioni culturali e linguistiche, uno scenario il cui confronto dialettico è, per molti aspetti, ancora tutto da scrivere.
Intendiamo rivolgerci al mondo degli studiosi e dei ricercatori, ma anche al vastissimo mondo degli appassionati di questi studi nonché ai giovani studenti universitari ed a chi ama indirizzare la propria tesi di laurea o di dottorato su questi filoni di ricerca.
Intendiamo curare, con i tanti collaboratori italiani e stranieri che stiamo coinvolgendo, sia testi che studi, anche lavorando a più mani proprio per mettere in opera diverse sensibilità e diverse formazioni professionali, scientifiche e culturali.
Machina nasce da oltre vent'anni di lavoro e di accumulo di esperienze e di conoscenze, all'interno dell'*Officina*; nasce ancora su quanto si è costruito con la rivista «Schede Medievali» e con le collane editoriali che, con immutata passione, un nutrito gruppo di studiosi e di ricercatori porta avanti a Palermo già dal 1979, registrando sempre un consenso attento e molto disponibile da parte della comunità scientifica nazionale ed internazionale.
Officina e *Machina* sono una linea continua: il fare del sapere. La curiosità della *sapientia* che cerca e crea il confronto, mette assieme i pezzi della storia, compone, scompone e ricompone i capitoli ed i paragrafi della conoscenza, soprattutto di quella filosofica, nel senso più lato del termine, e di come essa si è espressa nel corso della storia. I *testi* di *Machina* sono progettati per un utilizzo didattico per i corsi universitari.

MACHINA PHILOSOPHORUM 1

Segni manuali e decorazione nei documenti siciliani

a cura di Diego Ciccarelli

2002, 185 pp., € 18.00
ISBN 88-88615-38-5

In questo volume si presentano alcuni *signa notarili* tratti da documenti siciliani. L'attenzione è stata estesa pure alla decorazione dei documenti siciliani e dei più significativi (quali i diplomi di laurea dell'*Università di Catania*) si fornisce la descrizione oltre che, in qualche caso, anche la riproduzione.

Saggi di:
Alessandra Cannizzaro, Diego Ciccarelli, Giovanna Crescimanno, Raffaella Di Giorgi, Loredana Fiore, Patrizia Sardina, Simona Scialanga.

MACHINA PHILOSOPHORUM 2 (ESAURITO)

La Città di Palermo nel Medioevo

a cura di Franco D'Angelo

2002, 197 pp., € 18.00
ISBN 88-88615-39-3

Il volume raccoglie tre saggi in cui l'autore, Franco D'Angelo, descrive lo sviluppo della città di Palermo dalla tarda dominazione araba al quattordicesimo secolo ed un lavoro di Vladimir Zorić su alcune interessanti *anomalie* della Cappella Palatina di Palermo connesse con taluni eventi storici del periodo normanno.

Saggi di:
Franco D'Angelo, *La città di Palermo tra la fine dell'età araba e la fine dell'età normanna; Palermo alla fine del Duecento e inizi del Trecento. Contrade e chiese dei quartieri della città desunte dai documenti d'archivio; Le mura della Palermo del Trecento.*
Vladimir Zorić, *Arx præclara quam Palatium Regale appellant. Le sue origini e la prima Cappella della corte normanna.*

MACHINA PHILOSOPHORUM 3

Kalābādī

Il sufismo nelle parole degli antichi

Introduzione, traduzione e note a cura di Paolo Urizzi

***Prefazione* di Denis Grill**

Testo arabo e traduzione italiana

2002, 575 pp., € 35.00
ISBN 88-88615-41-5

In questo testo, il *Kitāb al-ta'arruf* di *Kalābāḏī*, uno dei più antichi e fondamentali trattati di sufismo, redatto nel X secolo (IV dell'ègira), la traduzione italiana (tra l'altro proposta per la prima volta) è accompagnata da un ampio commento del curatore che introduce le singole tematiche del trattato attingendo alle fonti coraniche e tradizionali (ḥadāṯ), nonché al materiale degli altri testi classici, tanto del sufismo che della teologia e dell'eresiologia.

MACHINA PHILOSOPHORUM 4

Ibn Sab'īn

Le Questioni siciliane. Federico II e l'universo filosofico

Introduzione, traduzione e note a cura di Patrizia Spallino

***Prefazione* di Bakri Aladdin**

Testo arabo e traduzione italiana

2002, XIII + 362 pp., € 25,00
ISBN 88-88615-42-3

Il testo, tradotto dall'arabo per la prima volta integralmente in una lingua europea, introduce il lettore a problematiche che impegnano tutto il pensiero medievale. Attraverso il dibattito filosofico tra il maestro sufi Ibn Sab'īn e l'Imperatore Federico II di Svevia, l'opera testimonia un percorso speculativo che disegna la sua "mediterraneità" sulla scorta delle tradizioni platonica ed aristotelica, neoplatonica e di "mistica" islamica.

MACHINA PHILOSOPHORUM 5

Contrarietas. Saggi sui saperi medievali

a cura di Alessandro Musco

2002, 184 pp., € 22,00

ISBN 88-88615-44-X

In questo volume sono raccolti alcuni saggi, frutto di un progetto comune di studio curato dall'*Officina di Studi Medievali* e dal *Dipartimento di Civiltà Euro-mediterranee* dell'Università di Palermo.
L'obiettivo è quello di sentirsi "alunni della contrarietà" ed "amanti della differenza": lavorando sul confronto delle culture filosofiche e delle loro espressioni per aprire nuove strade e apprendere nuove tensioni di ricerca e di curiosità del sapere metafisico.

Saggi di:
Daniele Castrorao, Francesca Chimento, Rosanna Gambino, Vito Genua, Alessandro Musco, Valerio Napoli, Pietro Palmeri, Luciana Pepi, Patrizia Spallino, Maria Vassallo.

MACHINA PHILOSOPHORUM 6

Alano Di Lilla

Le Regole del Diritto Celeste

Introduzione, traduzione e note a cura di Carlo Chiurco

***Presentazione* di Alessandro Musco**

Testo latino a fronte

2002, XXVI + 236 pp., € ~~28,00~~ 19,50

ISBN 88-88615-43-1

In quest'opera della sua tarda maturità, iniziando dalla trattazione su Dio, attraverso l'indagine sulla conoscenza e i suoi limiti e giungendo all'etica e al finalismo intrinseco alla vita umana, Alano afferma la natura totalizzante della *teologia* (ossia della *metafisica*): vera "sfera infinita", per usare una sua celebre definizione, "il cui centro è dappertutto e la circonferenza in nessun luogo". È la prima volta che il testo viene proposto in traduzione italiana. Un saggio di Alessandro Musco, *Alano di Lilla e la fondazione del pensiero teologico*, fa anche da presentazione al volume.

MACHINA PHILOSOPHORUM 7

Ja'aqov Anatoli

Il Pungolo dei Discepoli (Malmad ha-talmidim).
Il sapere di un Ebreo e Federico II

Introduzione, traduzione e note a cura di Luciana Pepi

***Incipit: per frammento* di Alessandro Musco**

Testo ebraico e traduzione italiana

2004, XXI+345 pp. (1 vol.), VIII+414 pp. (2 vol.), € 65,00 45,50

ISBN 88-88615-47-4

Il *Pungolo dei discepoli*, trattato omiletico-filosofico del tredicesimo secolo, composto da Ja'aqov Anatoli presumibilmente tra la corte di Federico II di Svevia e l'Università di Napoli, è stato redatto all'origine in ebraico e mai tradotto in altra lingua. Ha una buona tradizione manoscritta e si propone essenzialmente, come indica lo stesso titolo, di incitare allo studio approfondito della *Scrittura* per scoprirne i significati più nascosti, sulla base della "nuova" esegesi allegorica fondata sulla riflessione filosofica di Maimonide, che Anatoli introduce in Italia dopo essersi formato in Provenza alla scuola di suo suocero Ibn Tibbon, studioso e traduttore di Maimonide.

MACHINA PHILOSOPHORUM 8
Agostino D'Ippona
La grandezza dell'Anima
(De quantitate animae)
Introduzione, traduzione e note a cura di Riccardo Ferri
***Presentazione* di Luigi Alici**
Testo latino a fronte
2004, XX + 176 pp., € 19,00
ISBN 88-88615-49-0

Il *De quantitate animae* (*La grandezza dell'anima*) raccoglie le conversazioni di Agostino con l'amico Evodio, avvenute nel 387, anno del loro battesimo. Vi si leggono pagine assai famose sulla "grandezza" e sui gradi dell'ascesa dell'anima al primo principio e sulla teoria della sensazione. Sullo sfondo, una rilettura del platonismo e della dottrina cristiana che segna profondamente il pensiero occidentale.

MACHINA PHILOSOPHORUM 9
Calogero Ferlisi
Il Breviario Miniato dei Carmelitani di Sutera
Con *contributi* di Diego Ciccarelli e Giuseppina Sinagra
2004, 135 pp., € 25,00
ISBN 88-88615-50-4

Sulla base della storia di un *Breviario Miniato* che era conservato nel convento dei Carmelitani di Sutera, si ricostruisce una trattazione relativa alla presenza di quest'ordine a Sutera, attraversando anche l'intero itinerario storico e culturale di questa cittadina segnato dalle varie dominazioni: quella araba con la nascita del quartiere Rabato, quella normanna con la "grande Sutera" multietnica e demaniale, fino alla Sutera di oggi. Il *Breviario*, oggi conservato alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana a Palermo, era redatto secondo il rito gerosolimitano, liturgia originaria di Terrasanta dei Frati del Carmelo.

MACHINA PHILOSOPHORUM 10 (ESAURITO)
Aspetti della cultura bizantina ed albanese in Sicilia
A cura di Pietro Di Marco e Alessandro Musco

MACHINA PHILOSOPHORUM 11
La Valle di Agrò. Un territorio, una storia, un destino
I. L'età antica e medievale
a cura di Clara Biondi
2005, 270 pp., € 25,00
ISBN 88-88615-53-9

MACHINA PHILOSOPHORUM 12
Adelardo di Bath
L'identico e il diverso
De eodem et diverso
a cura di Armando Bisanti e Pietro Palmeri
***Presentazione* di Alessandro Musco**
2014, 170 pp., € 18,00
ISBN 978-88-6485-042-9
ISBN 978-88-6485-045-0 (e-book .pdf)

Composto prima del 1116, il *De eodem et diverso* è dedicato a Guglielmo, vescovo di Siracusa (che tiene il seggio episcopale della città siciliana dal 1108 appunto al 1116), cui Adelardo indirizza la *praefatio*.
In essa, fin dall'inizio, egli motiva le cause che lo hanno spinto alla composizione dell'opera inserendole in una sorta di "querelle des anciens et modernes" fondata, canonicamente, sul confronto tra i dotti del passato e quelli del presente.
Dopo aver brevemente fatto riferimento al tema (topico e incipitario) dell'invidia e alla scelta di scrivere un testo, anche di non elevate dimensioni (quale appunto è il *De eodem et diverso*), proprio allo scopo di evitare che i moderni siano colpiti dal contagio dell'invidia e possano essere accusati di ignoranza, secondo un modulo consueto (caratteristico anch'esso delle lettere di dedica dall'antichità fin quasi ai giorni nostri), lo scrittore inglese afferma di essersi risolto a comporre il testo temendo la stessa cosa (cioè di esser tacciato di ignoranza) e avendo paura di scrivere in risposta all'ingiusta accusa di un nipote, sopportando pazientemente la paura delle critiche e rispondendo, per quanto gli è possibile, all'ingiusta accusa.
Il *De eodem et diverso* si configura come un dialogo fra lo stesso Adelardo e il prediletto nipote. Solo che qui, più ancora che nelle successive *Questiones naturales* e nel *De avibus tractatus*, il ruolo del nipote si riduce a ben poco, a una sorta di "ascoltatore" paziente e silenzioso di ciò che lo zio gli va via via riferendo ed esponendo. L'opera, infatti, è costruita alla stregua di un "monologo" nel quale Adelardo, allo scopo di discorrere dell'"identico" e del "diverso" (secondo la bipartizione esposta nel *Timeo* di Platone – a lui noto tramite la versione di Calcidio – e che egli definisce *princeps philosophorum*), narra di una straordinaria avventura occorsagli l'anno precedente, introducendo le figurazioni allegoriche di Filosofia e Filocosmia (rispettivamente, appunto, l'identico e il diverso).

MACHINA PHILOSOPHORUM 13 (ESAURITO)
Guglielmo Moncada alias Flavio Mitridate. Un ebreo converso siciliano.
a cura di Mauro Perani
Editing e Indice dei nomi a cura di Luciana Pepi
2008, 257 pp., € 25,00
ISBN 88-88615-67-9

Nell'ottobre del 2004 si è tenuto a Caltabellotta (Agrigento), un convegno internazionale sul tema *Caltabellotta città natale di Guglielmo Raimondo Moncada nel contesto dell'ebraismo siciliano*.
Questo volume raccoglie gli interventi di quelle intense giornate che hanno segnato un vivo dibattito tra gli studiosi presenti e che hanno arricchito di nuove ed inedite conoscenze lo studio dell'ebraismo siciliano e mediterraneo in riferimento al contesto ed all'opera di un personaggio come Guglielmo Raimondo Moncada *alias* Flavio Mitridate, uomo e studioso tanto poliedrico e ricco di interessi, quanto combattuto e contraddittorio.
I saggi qui raccolti per la cura scientifica e culturale di Mauro Perani e per l'editing e l'Indice dei nomi di Luciana Pepi, sono arricchiti da una aggiornata *Bibliographia Mithridatica*, curata da Michela Andreatta e Saverio Campanini.

Saggi di:
Michela Andreatta, Hartmut Bobzin, Henri Bresc, Saverio Campanini, Edna Engel, Viviana Mulè, Mauro Perani, Angelo Michele Piemontese, Angela Scandaliato, Shlomo Simonsohn, Nadia Zeldes, Mauro Zonta.

MACHINA PHILOSOPHORUM 14
Anselmo d'Aosta
La Verità
(De Veritate)
Introduzione, traduzione e note a cura di Pietro Palmeri
***Presentazione* di Paul Gilbert**
Testo latino a fronte
2006, XXII + 104 pp., € 16,00
ISBN 88-88615-55-5

Il *De Veritate* si propone, con uno stile secco ed efficace, come un'indagine razionale sul concetto di verità. «[...] Per Anselmo la verità non è una forma pensata prima di essere praticata, fatta; qui si tratta piuttosto di un pensiero vivo, in atto, conformemente a ciò che deve essere, alla propria essenza intenzionale» (Y. Cattin). Questo testo di Anselmo non era disponibile in italiano da oltre trent'anni.

MACHINA PHILOSOPHORUM 15
Alberto Magno
Tenebra luminosissima.
Commento alla "Teologia Mistica" di Dionigi Areopagita
Introduzione, traduzione, note e apparati
a cura di Giuseppe Allegro e Guglielmo Russino
Testo latino a fronte
2007, 200 pp., € 25,00
ISBN 88-88615-64-4

I commenti di Alberto Magno a Dionigi l'Areopagita sono stati giustamente definiti «un episodio chiave della teologia scolastica e del misticismo medievale» (P. Rorem). In particolare, il *Super Dionysii Mysticam theologiam* – qui proposto per la prima volta in traduzione italiana – ha esercitato una profonda influenza su autori quali Tommaso d'Aquino, Meister Eckhart e Niccolò Cusano.

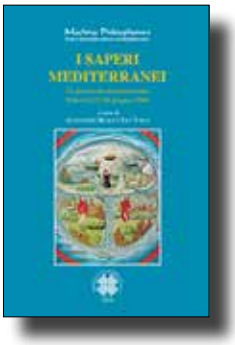
MACHINA PHILOSOPHORUM 16
Il Trattato aureo sulla medicina attribuito all'imām 'Alī al-Riḍā
Introduzione, traduzione e note
a cura di Fabrizio Speziale e Giorgio Giurini
***Prefazione* di Andrew Newman**
Testo arabo e traduzione italiana
2009, 190 pp., € 19,00
ISBN 88-88615-90-3

Le tradizioni del profeta Muhammad (m. 632) e degli imām comprendono delle istruzioni a carattere medico che sono all'origine, nell'Islam, dello sviluppo di un genere di raccolte e trattati dedicati alla medicina del profeta e degli imām. In ambito sciita le prime di queste raccolte risalgono all'epoca degli ultimi imām. Uno degli esempi maggiori di questa letteratura è il *Trattato aureo sui principi della medicina e i suoi rami* (*al-Risāla al-ḍahabiyya fī uṣūl al-ṭibb wa-furū'ihi*) ascritto all'ottavo imām 'Alī al-Riḍā (m. 818), il cui testo integrale è tradotto e presentato per la prima volta in una lingua europea. Fra i testi sulla medicina degli imām il *Trattato aureo* fu quello che conobbe in seguito la più vasta diffusione ed in epoca Safavide si affermò fra i testi medici arabi più tradotti in persiano.
Secondo la tradizione che fa da antefatto alla sua redazione, al-Riḍā compose il trattato per il califfo al-Ma'mūn a seguito di un simposio alla presenza del califfo e di alcuni eminenti medici non musulmani dell'epoca, fra i quali Ǧibrā'il ibn Baḫtīšū' e Yūḥannā ibn Māsawayh. Si narra che al-Ma'mūn restò così colpito dal trattato che comandò di copiarlo con inchiostro aureo,

motivo dal quale l'opera prese il titolo. La sua attribuzione ad al-Riḍā fu sovente accettata in ambito sciita, sebbene alcuni dotti come al-Ṭūsī (m. 1067) ascrissero invece il testo all'opera di Muḥammad Ibn Ǧumhūr, il compagno di al-Riḍā che narra la tradizione iniziale sul simposio alla corte di al-Ma'mūn.
Uno degli aspetti di maggiore interesse del *Trattato aureo* è la combinazione di elementi della tradizione greca all'interno della cornice islamica. Fra i testi sulla medicina profetica e degli imām il *Trattato aureo* è il primo a realizzare una sintesi compiuta del sapere medico di matrice ippocratico-galenica. L'opera tocca temi di base tipici della letteratura medica, a partire dalla dottrina degli umori e l'assioma della quadruplice divisione che regna nella natura. La conoscenza medica esposta nel *Trattato aureo* si modella attingendo alla tradizione codificata dal profeta e al contempo si inserisce nel processo di fusione del sapere musulmano con le dottrine scientifiche delle civilizzazioni preislamiche.

MACHINA PHILOSOPHORUM 17
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 1 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 1 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 1 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 1
Carmelo Montagna
Il Tesoro di Minos
L'architettura della Gurfa di Alia tra Preistoria e Misteri
Traduzione in inglese a cura di Denis Gailor
2009, 80 pp., € 10,00
ISBN 88-88615-94-6

Questo interessante saggio sulla struttura architettonica della Gurfa, una interessantissima *thòlos* che si trova in territorio di Alia, in provincia di Palermo, apre la sottocollana intestata al *Catasto Intellettuale Mediterraneo (CIM)*, un progetto di ricerca internazionale coordinato scientificamente da Alessandro Musco.
La Gurfa di Alia – secondo questo studio – è una struttura sacrale, un vero e proprio santuario che attraversa l'intera storia del Mediterraneo dall'antichità fino a noi, occupando una spazio di rilievo tra medioevo ed età moderna.
Si tratta di un vero e proprio tesoro come il famoso *Tesoro di Atreo* o come il leggendario *Tesoro di Minyas* in Argolide.

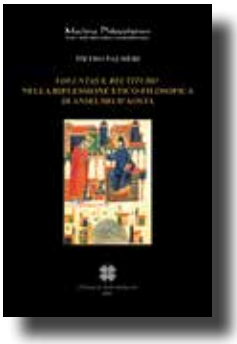


MACHINA PHILOSOPHORUM 18
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 7 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 7 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 2 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 7
I saperi mediterranei
I Laboratorio Internazionale, Palermo 27/28 giugno 2008
a cura di Alessandro Musco e Iole Turco
2009, 130 pp., € 12,50
ISBN 978-88-6485-044-3
ISBN 978-88-6485-047-4 (e-book .pdf)

Il progetto CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO (CIM) vuole evidenziare e definire interdisciplinarmente alcuni dei concetti cardine che accomunano e riguardano le diverse culture che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Nello specifico si propone di rinvenire i fondamenti e le ragioni proprie di una cosiddetta "cultura mediterranea", che si esprime in numerosi ed articolati "sapèri" (rintracciabili anche con l'ausilio delle tradizioni alimentari e della tavola-sapòri) con lo studio delle principali fonti testuali a partire dall'età antica e protostorica, attraverso l'età classica e fino agli inizi dell'età moderna, ripercorrendo l'età medievale.
Un'idea questa che nasce dalla collaborazione dell'Officina di Studi Medievali con la Facoltà

di Lettere dell'Università di Palermo – Dipartimento di Civiltà Euromediterranee (DICEM)/ Dipartimento di Beni Culturali; la Fondazione "Ignazio Buttitta"; il CEDRAC – Centre de Documentation et de Recherches Arabes Chrétiennes (Libano); il Dipartimento di Storia della Ben-Gurion University of the Negev (Israele); il Dipartimento di Filosofia della Cairo University (Egitto); la Fundación Universidades de Castilla y León e l'Instituto de Humanismo y Tradición Clásica de la Universidad della Universidad de León (Spagna); il Departament de Ciències de l'Antiguitat i de l'Etat Mitjana della Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna); il Raimundus-Lullus- Intitut de Freiburg (Germania) e la SOFIME – Sociedad Española de Filosofía Medieval.

Saggi di:
Pietro Di Marco, Alessandro Musco, Jesús Paniagua Pérez, Luciana Pepi, Antonio Reguera Feo, Salvador Rus Rufino, María Asunción Sánchez Manzano, Patrizia Spallino.



MACHINA PHILOSOPHORUM 19
Pietro Palmeri
Voluntas e Rectitudo nella riflessione etico-filosofica di Anselmo D'Aosta
2009, 180 pp., € 19,00
ISBN 978-88-6485-004-7

Al lettore che nella produzione speculativa di Anselmo si sofferma in modo particolare su *De veritate, De libertate arbitrii, De casu diaboli* e *De concordia*, la volontà si manifesta come un indiscutibile centro di interesse della riflessione anselmiana, tesa a determinare teoreticamente il valore e l'efficacia della *iustitia*, intesa come *rectitudo voluntatis propter se servata*, in ambito etico ed ontologico. La *voluntas* si presenta così quale protagonista del rapporto tra Dio e creatura, tra natura, storia ed eternità, perché è proprio mediante gli atti volontari che la creatura può inserirsi od opporsi attivamente al *rectus ordo* della creazione, che a sua volta costituisce come una forma di libera oggettivazione del farsi altro da sé, rimanendo se stessa, della *summa rectitudo*. Attraverso questo movimento la *rectitudo* e la *recta voluntas* divina si pongono e si mostrano come l'essenza della realtà.
Rivelando *voluntas* e *rectitudo* una valenza ad un tempo etica e metafisica, si potenzia il significato della volontà come responsabilità e come agente intrinsecamente libero che Anselmo le attribuisce. La *voluntas*, che vuole perché vuole, si sottrae al regno della necessità e si impone, in quanto artefice di libertà, come la protagonista aporetica della relazione tra la stabilità dell'ordine della realtà e la novità della storia, inchiodando Anselmo, amante della necessità razionale, alla celebrazione di una forza decisiva e ultimativa, che sembra sfuggire al pieno controllo della *ratio*.

MACHINA PHILOSOPHORUM 20
Sigieri di Brabante
L'eternità del mondo
(De aeternitate mundi)
Introduzione, traduzione e note a cura di Andrea Vella
***Presentazione* di Pasquale Porro, *Postfazione* di Concetto Martello**
2009, 104 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-000-9

Sigieri di Brabante (1235 ca.-1284 ca.), maestro di filosofia presso la facoltà delle arti dell'università di Parigi, fu uno dei principali esponenti di quell'"aristotelismo radicale" che costituì uno dei principali obiettivi delle condanne del vescovo Étienne Tempier del 1270 e del 1277. Il *De aeternitate mundi* è la testimonianza di un corso tenuto da Sigieri nel 1272 sul problema se la *specie umana sia stata creata nel tempo*. Vengono qui esaminate sia in generale le tesi di Sigieri riguardo ai diversi argomenti affrontati (non solo l'eternità delle specie, ma anche lo statuto degli universali e il rapporto tra atto e potenza), sia nello specifico il problema della causazione per intermediari. Quest'ultimo tema rimanda non solo alle altre

opere in cui Sigieri ha affrontato tali problematiche (*Quaestiones in tertium de anima*, *Quaestiones naturales*, *Quaestiones super Librum de causis*, *Compendium super De generatione et corruptione*), ma anche ad una tradizione che trae le sue origini nella filosofia greca classica e si sviluppa nel medioevo latino e arabo. Segue la traduzione del testo di Sigieri, condotta sull'edizione critica curata da Bernardo Carlos Bazán.

MACHINA PHILOSOPHORUM 21

Giordano Bruno nella cultura mediterranea e siciliana dal '600 al nostro tempo

a cura di Alberto Samonà

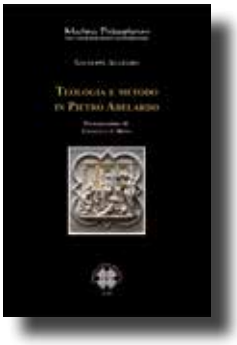
2009, 164 pp., € 18,00

ISBN 978-88-6485-006-1

Questo volume curato da Alberto Samonà raccoglie le lezioni tenute in occasione della Giornata Nazionale di Studi (Villa Zito, Palermo, 1 marzo 2008) organizzata dalla *Fondazione Banco di Sicilia*, sul tema *Giordano Bruno nella cultura mediterranea e siciliana dal '600 al nostro tempo*.

Dopo una *Presentazione* di Giovanni Puglisi e la *Premessa* del curatore, gli autori Francesco Maria Cardarelli, *Un Bruno restituito davvero a se stesso*, Anna Foa, *La memoria di Giordano Bruno e l'Italia*, Sandro Mancini, *Immanenza e trascendenza nella filosofia bruniana: Spaventa, Gentile, Renda,* Aniello Montano, *Croce lettore di Giordano Bruno*, Alessandro Musco, *Arabeschi mediterranei e frattali bruniani*, toccano gli aspetti più interessanti ed attuali della tradizione culturale e storiografica mediterranea e del sud d'Italia che rimanda a Giordano Bruno ed ai suoi testi. Una tradizione che, troppo spesso, viene trascurata o del tutto dimenticata, senza alcuna valida o riconoscibile ragione scientifica.

Seguono due *Appendici*: la prima, Gaspare Licandro, *La* Macchina della memoria *di Giordano Bruno*, originale contributo alla mnemotecnica bruniana, e la seconda, Alberto Samonà, *Una fiamma a Campo de' Fiori* che riproduce il testo teatrale dello spettacolo curato e diretto dallo stesso Samonà e rappresentato in occasione della Giornata.



MACHINA PHILOSOPHORUM 22

Giuseppe Allegro

Teologia e metodo in Pietro Abelardo

***Presentazione* di Constant J. Mews**

2010, 356 pp., € ~~32,00~~ 22,00

ISBN 978-88-6485-007-8

I testi teologici di Pietro Abelardo consegnano un disegno ambizioso e inedito alla storia del cosiddetto "pensiero cristiano": elaborare, nell'ambito della riflessione sulla fede, degli studi di *divinitas*, come si diceva allora, un vero e proprio nuovo sapere. Quel sapere che lo stesso Abelardo definisce *theologia*, usando per la prima volta un termine che, da allora in poi, entra a pieno diritto nella tradizione speculativa. Il saggio vuole esplorare i presupposti metodologici di questa nuova disciplina che, in modo originale rispetto alle consuete forme della *sacra doctrina* medievale, recepisce insieme le istanze della dialettica classica e dell'*episteme* aristotelica. Sulla base del fondamento vincolante della *fides* – inconfutabile e indimostrabile alla guisa dei primi principi – e nella consapevolezza dei limiti della ragione umana, la *theologia* si assume il compito di fondare un discorso che superi per via argomentativa l'*impasse* dell'inconciliabilità degli enunciati che esprimono, a proposito del mistero trinitario, la simultanea unità e pluralità, identità e differenza. La dottrina della triade delle attribuzioni *potentia*, *sapientia*, *benignitas*, inedita e peculiare risposta abelardiana, anticipa considerevoli, futuri sviluppi teoretici ma rimane controversa sul piano dottrinale, come dimostrano le polemiche che vedono il *magister* protagonista e vittima assieme. La vicenda umana e intellettuale di Abelardo testimonia tutta la verità dell'ammonimento di Agostino, assai noto ai medievali: quando si tratta della *unitas Trinitatis* «non c'è altro argomento a proposito del quale l'errore

sia più pericoloso, la ricerca più ardua, la scoperta più feconda». Le intuizioni di indubbia modernità che segnano il pensiero di Abelardo possono ancora fare della *nova theologia* un valido riferimento per l'attuale dibattito sul trattato *De Deo uno et trino*.

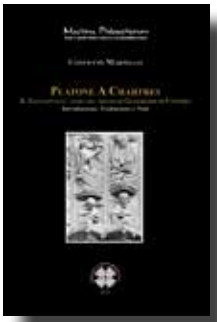
MACHINA PHILOSOPHORUM 23
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 2 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 2 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 1 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 2
Igor Gelarda
Sulle tracce dei primi Cristiani nella Sicilia occidentale
***Prefazione* di Ferdinando Maurici**
2010, 242 pp., € 25,00
ISBN 978-88-6485-010-8

Durante i primi secoli del cristianesimo la Sicilia si trova al centro di convergenze culturali e di irradiazioni religiose di grandissimo respiro, ai confini tra le esperienze del cristianesimo africano, di quello orientale e di quello romano. Una pagina storica che affida alla Sicilia un ruolo di primo piano all'interno dell'intero contesto mediterraneo e che ancora lascia molti spazi da affrontare. Attraverso una sintesi aggiornata della principale documentazione testuale ed archeologica, questo studio si propone di offrire una utile sintesi storica della presenza delle comunità paleocristiane della Sicilia occidentale lungo il triangolo segnato da Trapani, Palermo ed Agrigento.
Si tratta di un territorio che, per quanto riguarda le *christianae antiquitates*, è assai meno noto e studiato rispetto a quello della Sicilia orientale ed in particolare sud-orientale.
Igor Gelarda propone un lavoro che, pur rispettando una rigorosa sintesi scientifica, si rivolge anche ad un pubblico ben più ampio rispetto a quello degli specialisti e degli addetti ai lavori.
L'*Officina* lo accoglie con favore e convinzione all'interno della sezione della collana *Machina Philisophorum* che pubblica le ricerche che si svolgono all'interno del progetto internazionale *Catasto Intellettuale Mediterraneo* (CIM) coordinato da Alessandro Musco.

MACHINA PHILOSOPHORUM 24
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 3 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 3 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 1 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 3
Retórica de la felicidad
editado por Gemma Álvarez Ordóñez
2011, 196 pp., € 25,00
ISBN 978-88-6485-027-6
ISBN 978-88-6485-030-6 (e-book .pdf)

El concepto de felicidad, discutido desde antiguo en Europa, cambió entre el Barroco y el Romanticismo para adquirir algunos aspectos que aún continúan vigentes. Este tema dejó de ser exclusivo de la filosofía y pasó a situarse en el horizonte vital como aspiración irrenunciable del ser humano. La felicidad apareció entonces entre los valores que se comunicaban mediante las técnicas de la retórica. Se convirtió en una preocupación colectiva que la literatura reflejaba. En el género de la novela se hacía posible crear ficción a través del lenguaje para escapar de la realidad y del paso del tiempo. Por eso el tema de la felicidad alcanzó un sublime lirismo que llegó a influir decisivamente en los orígenes de la novela francesa "fantastique".

Saggi di
Gemma Álvarez Ordóñez, Francisco Arenas-Dolz, F. Cesar Gutiérrez V., Francisco Manuel Mariño, María Asunción Sánchez Manzano.



MACHINA PHILOSOPHORUM 25

Concetto Martello

Platone a Chartres

Il trattato sull'anima del mondo *di Guglielmo di Conches*

2011, 256 pp., € 20,00
ISBN 978-88-6485-034-4
ISBN 978-88-6485-037-5 (e-book .pdf)

Il *Tractatus de anima mundi* di Guglielmo di Conches, la più ampia delle sei parti in cui sono suddivise le *Glosae super Platonem*, cioè del suo commento alla calcidiana traduzione commentata del *Timeo*, consente di apprezzare pienamente il ruolo culturale dello Chartriano, caratterizzato da un lato dalla sua disponibilità a riconoscere l'essenza veritativa del mito e la validità dell'idea secondo cui il pensiero cristiano è il "culmine" naturale e maturo della tradizione filosofica, dall'altro lato dall'esigenza di riconoscersi in una teoresi rigorosa sul piano metodologico e concettualmente coerente, istanza che lo conduce a individuare negli studi fisico-biologici e nelle arti il "nucleo" della sua riflessione, dal quale ricava l'idea di scienza come conoscenza razionale dell'universale, oggetto primo del sapere, che tuttavia ha nell'esperienza la prima condizione. Le *Glosae super Platonem* e al loro interno il *Tractatus de anima mundi* rappresentano una "tappa intermedia" del "percorso" intellettuale di Guglielmo (che solo più tardi ne mostra gli esiti nel *Dragmaticon philosophiae* e nella seconda e definitiva redazione delle glosse su Prisciano) ma rimandano ad alcuni "punti fermi" di tutta la sua produzione: il *Timeo* di Platone come referente privilegiato della filosofia antica e un "orizzonte" concettuale che fa capo alla "svolta dogmatica" del platonismo, cioè alla concezione dell'essere come struttura armonica corrispondente alla natura logica e all'impianto onto-teologico del pensare filosoficamente.

MACHINA PHILOSOPHORUM 26

CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 4 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 4 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 1 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 4

PROSPETTIVE SACRE D'ORIENTE E D'OCCIDENTE 1

Il fine ultimo dell'uomo

Prospettive sacre d'Oriente e d'Occidente. Atti del 1° Seminario di studi (Palermo 21-22 maggio 2005)

a cura di Patrizia Spallino e Paolo Urizzi

2012, 194 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-036-8
ISBN 978-88-6485-039-9 (e-book .pdf)

L'Associazione Perennia Verba onlus e l'Officina di Studi Medievali da qualche anno realizzano il progetto Prospettive sacre d'Oriente e d'Occidente finalizzato ad approfondire i concetti chiave delle componenti simboliche e dottrinali che permeano le diverse espressioni spirituali dei saperi umani lungo il corso della storia.

Scopo precipuo del progetto è di porre a confronto le maggiori culture del sacro d'Oriente e d'Occidente per metterne in evidenza le peculiarità e, ove possibile, le similitudini, le concordanze e le differenze, per ciò che attiene al tema della natura e dell'intima essenza dell'uomo lungo la prospettiva delle principali espressioni del pensiero religioso e filosofico dell'umanità.

Il progetto, che coinvolge studiosi maturi e giovani in formazione, ha fino ad ora segnato al suo attivo ben tre Seminari di studio, mentre il quarto, sul tema, Il simbolismo: grammatica del sacro, si svolge a Palermo ai primi di marzo del 2012, proprio a ridosso della pubblicazione degli Atti dei primi due incontri, *Il fine ultimo dell'uomo* (Palermo, 21-22 maggio 2005) e *Rivelazione e conoscenza* (Siracusa, 6-9 dicembre 2006).

Il volume che raccoglie i testi del terzo Seminario, *Dall'uno ai molti: creazione o manifesta-*

zione? (Mazara del Vallo, Trapani, 5-7 dicembre 2008) è di prossima uscita.
Questo volume, che si apre con la prima traduzione italiana del saggio di Ananda K. Coomaraswamy, *La dottrina indiana del fine ultimo dell'uomo*, raccoglie saggi di Marta Cristiani, Rosanna Gambino, Massimo Jevovella, Veronica Lombardi, Arnaldo Petterlini, Giulia Sfameni Gasparro, Francesco Sferra, Paolo Urizzi.
Tutti i volumi che raccolgono i risultati del progetto occupano un loro specifico spazio editoriale quale sezione all'interno della collezione *Catasto Intellettuale Mediterraneo* (CIM), inserita nella collana *Machina Philosophorum*, che pubblica i risultati dell'omonimo progetto internazionale di ricerca coordinato da Alessandro Musco.

MACHINA PHILOSOPHORUM 27
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 5 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 5 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 5 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 5
PROSPETTIVE SACRE D'ORIENTE E D'OCCIDENTE 2

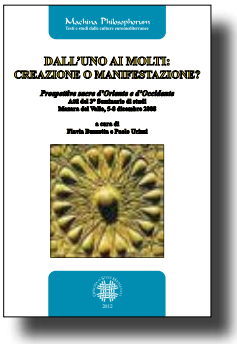
Rivelazione e Conoscenza

Prospettive sacre d'Oriente e d'Occidente. Atti del 2° Seminario di studi (Siracusa 6-9 dicembre 2006)

a cura di Maria Rizzuto e Paolo Urizzi

2012, 237 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-038-2
ISBN 978-88-6485-041-2 (e-book .pdf)

Questo volume, che si apre con la traduzione del saggio di Ananda K. Coomaraswamy, *Śamkara on the role of śruti and anubhava in attaining brahmajñāna*, raccoglie saggi di Chiara Casseler, Mariano Crociata, Rosanna Gambino, Giulia Sfameni Gasparro, Maurizio Paolillo, Massimo Parodi, Luciana Pepi, Andrea Piras, Patrizia Spallino, Maria Vassallo, Paolo Urizzi.



MACHINA PHILOSOPHORUM 28
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 6 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 6 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 6 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 6
PROSPETTIVE SACRE D'ORIENTE E D'OCCIDENTE 3

Dall'Uno ai Molti: creazione o manifestazione?

Prospettive sacre d'Oriente e d'Occidente. Atti del 3° Seminario di studi (Mazara del Vallo 5-7 dicembre 2008)

a cura di Flavia Buzzetta e Paolo Urizzi

2012, 216 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-040-5
ISBN 978-88-6485-043-6 (e-book .pdf)

Questo volume, che si apre con la traduzione italiana del saggio di Ananda K. Coomaraswamy, *Vedic Exemplarism,* raccoglie saggi di Flavia Buzzetta, Paola D'Aiello, Antonella Doninelli, Rosanna Gambino, Valerio Napoli, Murizio Paolillo, Luca Parisoli, Alberto Pelissero, Andrea Piras, Paolo Urizzi.

MACHINA PHILOSOPHORUM 29
Ines Peta
Il Radd *Pseudo-Ġazāliano*
Paternità, contenuti, traduzione
***Prefazione* di Samir Khalil Samir**
Testo arabo e traduzione italiana
2013, 376 pp., € 27,00
ISBN 978-88-6485-082-5
ISBN 978-88-6485-083-2 (e-book .pdf)

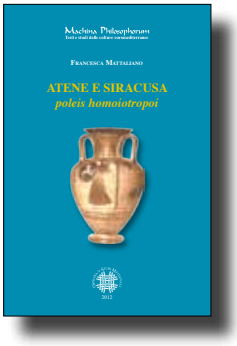
Nel 1933 Louis Massignon segnala, in un articolo pubblicato sulla «Revue des études Islamiques», un trattato inedito attribuito ad Abū Ḥāmid al-Ġazālī (m. 1111) ed intitolato *al-Radd al-ǧamīl li-ilāhiyyat ʻĪsà bi-ṣarīḥ al-Inǧīl*, ovvero *La bella confutazione della divinità di Gesù sulla base del Vangelo*. Egli aveva rinvenuto un manoscritto dell'opera alla Biblioteca di Aya Sofia ad Istanbul, facendone un'analisi contenutistica accompagnata da alcuni estratti.
Nel 1939 Robert Chidiac edita l'opera e la traduce in francese, basandosi sui tre manoscritti che sono stati rinvenuti: due nella Biblioteca di Istanbul ed uno in quella di Leiden. La traduzione è preceduta da un breve studio critico che concerne l'autenticità dell'opera, il luogo e l'epoca della sua composizione, l'analisi contenutistica. In seguito, sulla base dell'edizione di Chidiac, l'opera è stata studiata e tradotta in tedesco da Franz-Elmar Wilms (1966) e, più di recente, da Giancarlo Rizzo (2007).
Il *Radd* si presenta come un testo polemico volto alla confutazione della dottrina cristiana della divinità di Gesù. La sua composizione si colloca in Egitto, come mostrano diversi indizi: la citazione copta di Gv 1: 14, che l'autore riporta in trascrizione araba; i passi evangelici presenti nel testo, tratti dalla Vulgata alessandrina, in uso specialmente presso la Chiesa copta egiziana; infine, la refutazione stessa del Cristianesimo in esso presente, che s'indirizza soprattutto ai giacobiti d'Egitto e sembra mirare a loro anche quando si rivolge ai cristiani in generale.

MACHINA PHILOSOPHORUM 30
Benedetta Contin
Davide l'Invincibile
Le definizioni e divisioni della filosofia
***Prefazione* di Boghos Levon Zekiyan**
Testo armeno e traduzione italiana
2014, 426 pp., € 39,00
ISBN 978-88-6485-085-6
ISBN 978-88-6485-087-0 (e-book .pdf)

La traduzione, ampiamente introdotta e debitamente annotata, dei Prolegomena o, più precisamente, de *Le definizioni e divisioni della filosofia* (Sahmank' ew tramatut'iwnk' imastasirut'ean) del filosofo medievale armeno Dawit', Davide, soprannominato Anyałt', l'Invincibile, che ora si propone al pubblico interessato, italiano ed europeo, per opera di Benedetta Contin, oltre ad essere il frutto di un lavoro pluriennale e meticoloso è chiamata a segnare una tappa nell'ambito degli studi armenistici europei in genere e del corpus davidicum in particolare.
Nel saggio che fa da corollario alla traduzione de *Le definizioni e Divisioni della filosofia* dell'autore si propone di sviluppare i temi riguardanti la personalità e la produzione di Davide e la ricezione dei suoi trattati in ambito armeno nonché di presentare lo *status quo* delle principali questioni correlate.
Nelle fonti armene, Davide compare come colui che ha introdotto presso i suoi connazionali il sapere filosofico e gli strumenti linguistici e concettuali adeguati alla comprensione delle scienze, il cui studio era assai sviluppato e vivace nelle accademie e scuole del bacino mediterraneo nei primi secoli dell'era cristiana.

MACHINA PHILOSOPHORUM 31
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 9 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 9 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 9 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 9
Viviana Mulè
Judaica Civitatis Siracusarum
Vita, economia e cultura ebraica nella Siracusa medievale
***Prefazione* di Luciana Pepi**
2013, 272 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-058-0
ISBN 978-88-6485-059-7 (e-book .pdf)

Le fonti sulla comunità ebraica di Siracusa, ricca e nota agli studiosi per lo spessore culturale attestato da manoscritti di argomento astronomico-scientifico dispersi in diverse parti del mondo, come d'altra parte quelle di altre comunità ebraiche della Sicilia orientale, sono state poco esplorate in passato dai medievisti, dissuasi dall'esiguità della documentazione, soprattutto notarile che, si rivela, invece, fondamentale per delineare un profilo più realistico della vita economico-sociale degli ebrei di questo territorio, politicamente e geograficamente strategico nel quadro della Sicilia medievale e mediterranea. Molto più studiate le fonti ufficiali che, seppur utili per chiarire i rapporti tra le comunità e gli organi istituzionali della Corona, rimandano spesso un'immagine riduttiva e stereotipata dell'ebreo *servus Regie Camere*, pateticamente impegnato a garantire la sua sopravvivenza con laute donazioni e richieste di composizioni pecuniarie ai sovrani aragonesi. Dalle fonti ufficiali, comunque, si prendono le mosse per integrarle con le fonti notarili e con altra documentazione conservata presso l'Archivio della Corona d'Aragona di Barcellona. Si fa riferimento ai fondi dell'Archivio di Stato di Palermo quali la Real Cancelleria, la Conservatoria del Real Patrimonio, il Protonotaro del Regno, i registri della Secrezia e le lettere viceregie. Questi fondi sono stati già ampiamente utilizzati nelle ricerche condotte in passato da Giovanni Di Giovanni, Isidoro La Lumia e dai fratelli Lagumina, ma conservano ancora moltissimo da studiare.



MACHINA PHILOSOPHORUM 32
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 8 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 8 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 8 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 8
Francesca Mattaliano
Atene e Siracusa
poleis homoiotropoi
2012, 248 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-053-5
ISBN 978-88-6485-056-6 (e-book .pdf)

La categoria, puramente concettuale, della *homoiotropia* diviene nelle *Storie* di Tucidide una coordinata euristica di grande significato per la definizione di un sistema di analogie strutturale tra le *poleis* di Atene e Siracusa nel corso del V secolo a. C.
Nell'ampio campo d'indagine tucidideo l'assottigliamento del crinale tra le due realtà politiche che, pur distanti per natura, divengono, al pari di individui e organismi vitali "simili per modi e affini", offre una chiave di lettura, di forte impatto ideologico, della spedizione ateniese in Sicilia, che vide coinvolti soggetti storici – Alcibiade, Nicia, Ermocrate, Gilippo – di assoluta centralità.
La teorèsi analogica riguarda in Tucidide i puntelli stessi dello Stato – organizzazione militare, istituzioni politiche e indole dei cittadini e conduce, attraverso raffinate strategie storiografiche, alla comprensione della disfatta ateniese nell'isola, presentata come "necessaria" nel fitto intreccio degli avvenimenti narrati.

MACHINA PHILOSOPHORUM 33
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 9 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 9 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 9 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 9
Daniela Patti
Il contesto territoriale di Nissoria tra tardoantico ed età moderna
2012, 220 pp., € 18,00
ISBN 978-88-6485-060-3
ISBN 978-88-6485-064-1 (e-book .pdf)

Nissoria, comune della provincia di Enna, è una delle "città nuove" fondate dall'aristocrazia feudale siciliana. Le fonti relative alla famiglia Moncada-Ventimiglia, ne collocano la fondazione nella seconda metà del '600 ad opera di Francesco Roderigo Ventimiglia, che eredita il feudo dalla madre Felice Marchisio. In verità, le caratteristiche geomorfologiche e climatiche e, soprattutto, la naturale posizione strategica del territorio, hanno fatto di Nissoria un importante snodo di comunicazione utilizzato sin dall'antichità, come testimoniano i ritrovamenti archeologici che nelle diverse contrade, pur senza soluzione di continuità e, secondo dinamiche insediative che conosciamo finora solo a grandi linee, coprono un lungo periodo che dall'età del Bronzo arriva fino all'età bizantina e medievale, epoca per la quale è documentata l'esistenza di un agglomerato urbano. E la storia spinge ancora gli insediamenti abitativi di questo territorio, ricchissimo di risorse naturali, fino all'età moderna e contemporanea. I riferimenti alle fonti ed alle testimonianze scritte, come spesso capita nelle terre di Sicilia, non vanno affatto di pari passo con lo scorrere degli eventi storici e dobbiamo raggiungere l'evo moderno per poter avere disponibile una massa puntuale e credibile di materiale. Si tratta di prezioso materiale che Daniela Patti ci propone con rigorosa attenzione offrendocene una originale lettura.

MACHINA PHILOSOPHORUM 34
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 10 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 10 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 10 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 10
Francesca Buscemi
Architettura e romanizzazione della sicilia di età imperiale: gli edifici per spettacoli
2012, 448 pp., € 40,00
ISBN 978-88-6485-065-8
ISBN 978-88-6485-067-2 (e-book .pdf)

Quando e quanto la Sicilia divenne romana? Il volume affronta il tema della romanizzazione dell'Isola e degli scambi culturali nel mondo romano attraverso lo studio sugli edifici per spettacoli di età imperiale.
Una ricognizione degli interventi di edilizia pubblica attestati per questo periodo dalla documentazione epigrafica approfondisce l'indagine sulle tematiche politico-amministrative connesse alle opere pubbliche, quali i meccanismi di finanziamento o l'evergetismo privato e imperiale.
Nell'auspicio che questo lavoro contribuisca alla necessaria elaborazione di un quadro organico delle conoscenze sulle tecniche e i materiali dell'architettura romana in Sicilia, l'analisi dei monumenti presi in esame, volta a cogliere i contenuti acculturativi del linguaggio architettonico ufficiale della Sicilia imperiale, è stata basata su un approccio poco usuale, in quanto, appunto, concentrato su aspetti non sempre al centro della riflessione archeologica sulle architetture antiche, dalla tipologia d'impianto, alle tecniche e ai materiali edilizi, agli aspetti progettuali e metrologici. Grafici di dettaglio originali sono parte integrante dell'indagine.

MACHINA PHILOSOPHORUM 35

Flavio Mitridate mediatore fra culture nel contesto dell'ebraismo siciliano del XV secolo

Atti del convegno internazionale di studi, Caltabellotta, 30 giugno-1 luglio 2008

a cura di Mauro Perani e Giacomo Corazzol

2012, 248 pp., € 30,00

ISBN 978-88-6485-099-3
ISBN 978-88-6485-056-6 (e-book .pdf)

Gli interventi contenuti in questo volume affrontano vari aspetti della variegata vicenda umana e culturale di Šemu'el ben Nissim Abū l-Farağ *alias* Guglielmo Raimondo Moncada *alias* Flavio Mitridate (c. 1445-c. 1490), ebreo converso siciliano. Attivo alla corte di Sisto IV, tra la fine degli anni settanta e l'inizio degli anni ottanta del Quattrocento, sarà poi traduttore di testi cabbalistici per Giovanni Pico della Mirandola. I saggi qui raccolti trattano l'influsso degli insegnamenti astrologici di Yiṣḥaq ben Šelomoh ibn al-Aḥdab su alcuni membri della famiglia Abū l-Farağ, ivi incluso Mitridate; la conoscenza dell'ebraico di Mitridate e più in generale degli ebrei siciliani tra Medioevo e Rinascimento; le traduzioni di Mitridate dal Corano; il suo soggiorno tedesco e le sue traduzioni da El'azar da Worms per Pico della Mirandola; il suo approccio alla qabbalah, messo in parallelo con quello di Yoḥanan Alemanno; la preistoria della nozione di *Vetus Talmud* utilizzata da Mitridate nel suo *Sermo de passione Domini*; l'origine di un crittogramma presente nella prima versione dell'*Oratio* pichiana; una citazione paolina inserita da Mitridate nella sua traduzione degli *Ša'are ṣedeq* del cabbalista spagnolo Yosef ben Avraham Giqaṭilla; l'influsso di Mitridate sulla concezione pichiana di *cabala*; il periodo trascorso da Mitridate a Viterbo negli ultimi anni della sua vita e i rapporti da lui intrattenuti con l'umanista Giovanni Nanni *alias* Annio da Viterbo; una rassegna di tutti i manoscritti ebraici datati copiati in Sicilia tra il XIV e il XV secolo, fra i quali alcuni autografi del padre di Mitridate e di Mitridate stesso, che intendono offrire uno spaccato della cultura giudeo-araba ed ebraica in cui il converso siciliano si formò. Chiude il volume una bibliografia della letteratura primaria e secondaria su Flavio Mitridate.

MACHINA PHILOSOPHORUM 36

CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 10 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 10 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 10 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 10

Sebastiano Mannia

Il pastoralismo in sicilia. Uno sguardo antropologico

2013, 96 pp., € 10,00

ISBN 978-88-6485-076-4
ISBN 978-88-6485-078-8 (e-book .pdf)

Negli ultimi sessant'anni l'economia siciliana è stata interessata da una serie di cambiamenti che hanno interagito nella trasformazione di intere aree, provocando talvolta sconvolgimenti antropologici i cui esiti sono ancora in fase di definizione. Il pastoralismo ovino, afflitto attualmente da problemi di carattere congiunturale e strutturale, appare fortemente ancorato a sistemi di produzione tradizionali, timidamente aperti al confronto con le dinamiche politico-economiche contemporanee. Il libro indaga da una parte la dimensione storica della pastorizia isolana e l'ergologia pastorale, dall'altra il modo in cui i pastori reinventano e riadattano la propria cultura, nonché i processi di costruzione e ridefinizione culturale legati al comparto.

MACHINA PHILOSOPHORUM 37
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 11 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 11 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 11 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 11
Daniela Patti
Villa del casale di Piazza Armerina: le lucerne degli scavi gentili
2013, 252 pp., € 28,00
ISBN 978-88-6485-080-1
ISBN 978-88-6485-081-8 (e-book .pdf)

Le indagini sulla villa del Casale di Piazza Armerina hanno reso ormai indifferibile lo studio sistematico delle numerose classi di reperti ceramici provenienti dagli scavi, a partire da quelli condotti negli anni 1950-1955 dal Gentili.
Questo studio, sulla base dei più aggiornati orientamenti della ricerca, si dedica proprio alle lucerne rinvenute con gli scavi Gentili che attualmente sono conservate nel magazzino archeologico della Villa.
La maggior parte delle produzioni è riconducibile alla tipologia delle africane *Forma Atlante* VIII, X, ma anche XIII, XV (tripolitane) ed a quelle di età medievale (a becco canale e a serbatoio aperto, molte delle quali invetriate piombifere).
Gli esemplari esaminati trovano confronti in tutta l'isola e costituiscono una prova evidente del quadro suggerito dalla ricostruzione delle dinamiche insediative per quest'area della Sicilia centrale, con un'interessante convergenza di dati storici ed archeologici. La presenza di numerose lucerne africane documenta, ad esempio, gli intensi contatti della Villa tardoantica con le province africane (in particolare Byzacena e Proconsolare), così come le attestazioni consistenti di produzioni in ceramica comune, probabilmente di fattura locale, offrono spunti di riflessione per la ricostruzione delle fasi di vita del complesso residenziale e di tutta l'area in età bizantina e in età successiva. La rilevante concentrazione di lucerne databili all'XI secolo confermerebbe il ruolo privilegiato di quest'area, documentato dalle fonti storiche nella storia del territorio di Piazza, al centro della lotta tra i baroni lombardi e i sovrani normanni fino all'abbandono definitivo dell'insediamento, databile nella prima metà del XII secolo; interessante la coincidenza con la diffusione delle lucerne con serbatoio aperto che sostituiscono il tipo con lungo becco, lungo il corso del XII-XIII secolo.
Nonostante l'assenza di dati stratigrafici, che potrà essere colmata dallo studio degli analoghi reperti provenienti degli scavi ancora in corso; la revisione dei contesti di appartenenza delle lucerne e, soprattutto, l'inquadramento cronotipologico degli esemplari datati per confronto, possono contribuire alla ricostruzione delle fasi di vita di questo complesso residenziale, osservatorio privilegiato della circolazione delle merci nella Sicilia centro meridionale e dei flussi commerciali ed economici di questo territorio, nel lungo periodo compreso tra la Tarda Antichità e l'organizzazione feudale seguita alla conquista normanna dell'isola ed al progressivo consolidarsi del Regnum.

MACHINA PHILOSOPHORUM 38
Tommaso Le Myésier
La parabola gentilis
con la Quaestio quam clamauit palam saracenis in Bugia *e l'opuscolo di Jean Quidort* Tractatus de probatione fidei per testimonia paganorum
Edizione critica e studio di Óscar de la Cruz Palma
Traduzione italiana a cura di Giuliana Musotto
2014, 206 pp., € 20,00
ISBN 978-88-6485-063-4
ISBN 978-88-6485-055-9 (e-book .pdf)

Tommaso Le Myésier (m. 1336) è uno dei lullisti più prossimi e influenti della tradizione rappresentata dalle opere di Raimondo Lullo (1232-1316). Tra i due si creò un rapporto di maestro-alunno a partire dalla prima visita di Raimondo Lullo a Parigi negli anni 1287-1289,

quando Le Myésier era ancora un socius della Sorbona.
La *Parabola gentilis* (*La parabola del gentile*) può essere considerata una riscrittura del prologo del Liber de gentili et tribus sapientibus di Raimondo Lullo, che intende approfondire le tematiche trattate dal testo originale, come per esempio la nozione di intelligere pro credere. Si tratta del dialogo di un gentile con un cristiano, con un giudeo e con un musulmano sui principi e le dottrine proprie di ciascuna delle religioni che essi rappresentano.
Il presente lavoro offre l'edizione critica della *Parabola gentilis*, la cui lettura permette di approfondire la conoscenza del lullismo e, più direttamente, la tradizione della lettura e trasmissione del *Liber de gentili et tribus sapientibus* (c. 1274-1283) di Raimondo Lullo.
Seguono, per una lettura sicura del testo, l'edizione della *Quaestio quam clamauit palam Saracenis*, preambolo alla *Parabola* scritto da Le Myésier, e l'edizione critica del testo di Jean Quidort di Parigi, *Tractatus de probatione fidei per testimonia paganorum*, dal momento che esso venne quasi intermente copiato da Le Myésier per la composizione della sua *Parabola*.

MACHINA PHILOSOPHORUM 39
Concetto Martello
I princìpi e le cause
Le Glosae super Platonem *di Guglielmo di Conches*
Liber Primum
Lettura storico-critica
2014, 288 pp., € 30,00
ISBN 978-88-6485-089-4
ISBN 978-88-6485-092-4 (e-book .pdf)

Le *Glosae super Platonem* di Guglielmo di Conches si inseriscono in, e sono il "cuore" di, un percorso ermeneutico e teoretico che nell'"arco" di un ventennio conduce il maestro chartriano ad affrontare, alla luce della traduzione e del commento del Timeo redatti nel IV secolo da Calcidio, i principali temi dell'attualità filosofica, riconducibili alle scienze naturali, sia nei loro aspetti generali sia tramite l'approfondimento di contenuti particolari, e alla teologia razionale, esito della tradizione culturale caratterizzata dalla ricerca della ragionevolezza della fede.
Questo volume, incentrato sul I libro delle "glosse" sul dialogo cosmogonico di Platone, mette in evidenza la concezione dei princìpi del cosmo fisico che il maestro di Conches ricava da esso e dall'opera calcidiana; in altri termini mostra la partecipazione ai processi di "modernizzazione" in atto nella prima metà del XII secolo della riflessione di Guglielmo sul rapporto tra filosofia antica e attualità culturale e sulla natura e le condizioni principiali del mondo creato (oltre a Dio, primo principio, il mondo archetipo e la materia primordiale). L'analisi di tali condizioni include lo studio delle cause dei fenomeni particolari, le quali, pur non essendo in senso stretto princìpi del cosmo fisico nella sua totalità, concorrono al suo ornatus, cioè alla definizione della natura sensibile nel suo stato attuale e uniforme.

MACHINA PHILOSOPHORUM 40
Andrea Vella
Secundum Viam Philosophi. *Gli aristotelismi nel tardo medioevo latino (1250-1362)*
***Presentazione* di Concetto Martello**
2014, 164 pp., € 25,00
ISBN 978-88-6485-091-7
ISBN 978-88-6485-094-8 (e-book .pdf)

Questo libro ripercorre le vicende dell'aristotelismo latino tra la metà del XIII e la metà del XIV secolo. Richiamando le dottrine dei principali pensatori di questo periodo, tra cui Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Sigieri di Brabante, Enrico di Gand, Duns Scoto, Walter Burley, Guglielmo di Ockham e Giovanni Buridano, viene messa in luce l'evoluzione

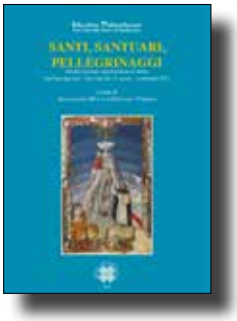
dell'influenza delle teorie aristoteliche sulle singole discipline in cui si articola il sapere tardomedievale. Di questa evoluzione si mostra come essa da una parte rispecchi i cambiamenti in atto nella società europea del tempo e dall'altra sia sempre in rapporto dialettico con le trasformazioni parallele della tradizione platonica.
Il quadro che ne risulta conferma la grande vivacità intellettuale del secolo studiato.

MACHINA PHILOSOPHORUM 41
Fiorella Magnano
Il De topicis differentiis *di Severino Boezio*
***Prefazione* di Luca Obertello**
2014, 484 pp., € 39,00
ISBN 978-88-6485-095-5
ISBN 978-88-6485-101-3 (e-book .pdf)

Il *De topicis differentiis* di Severino Boezio (ca. 480-524 d. C.) venne composto intorno al 522 d. C., poco prima della carcerazione e morte del filosofo romano. L'opera illustra l'arte con cui è possibile risolvere ogni genere di quaestio. Boezio ereditava tale insegnamento da una duplice tradizione, greca e latina. Alla luce delle divergenze riscontrate, lo studioso romano intraprese la stesura del De topicis differentiis proprio allo scopo di mostrare la possibile via di conciliazione tra quelle due tradizioni filosofiche. La dottrina dei luoghi operativi della mente, infatti, avrebbe dovuto permettere il superamento dell'opposizione tra dialettica e retorica – un contrasto affine, per certi versi, a quello odierno tra filosofia analitica e filosofia ermeneutica. Boezio è riuscito, in questo modo, a trasmettere al mondo latino una visione unitaria della materia, ripristinando la centralità che i *tópoi* (in latino *loci*) avevano avuto all'interno della logica aristotelica e ristabilendo la loro più nobile funzione, quella di essere strumenti a servizio della ricerca della verità. Il presente studio offre un'attenta ricostruzione della struttura dell'opera boeziana, ne ripercorre e valuta le fonti, ne indaga le implicazioni, e spiega perché il *De topicis differentiis* resti un'opera capitale per chiunque voglia capire gli sviluppi della logica europea attraverso il Medio Evo e il Rinascimento.

MACHINA PHILOSOPHORUM 42
Il bagno ebraico di siracusa e la sacralità delle acque nelle culture mediterranee
Atti del seminario di studio (Siracusa, 2-4 maggio 2011)
2014, 376 pp., € 39,00
ISBN 978-88-6485-093-1
ISBN 978-88-6485-098-6 (e-book .pdf)

In occasione dei vent'anni dalla scoperta del Bagno Ebraico di Siracusa (*Miqweh*), dal 2 al 4 maggio 2011, in Ortigia, all'interno della Residenza "Alla Giudecca", nel pieno dell'antico centro storico di Siracusa che si identifica con l'isola di Ortigia, realizzata e gestita da Amalia Daniele di Bagni con il prezioso restauro di un magnifico palazzo medievale, l'Associazione "Siracusa Terzo Millennio" che gestisce il Miqweh, l'Officina di Studi Medievali, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Palermo, la Fondazione Buttitta, l'Associazione Internazionale di Ricerca Elémire Zolla – AIREZ, hanno promosso un Seminario di Studio, dal titolo: Il Bagno Ebraico di Siracusa e la Sacralità delle acque nelle Culture Mediterranee. I contributi raccolti nel presente volume, frutto degli studi di specialisti di diversi ambiti di ricerca e che spaziano dall'ambito antropologico, filosofico, storico, documentario a quello archeologico, contengono riflessioni sia sull'ebraismo siciliano, con particolare attenzione a Siracusa, dove si trova uno dei miqweh più belli e meglio conservati di Italia, sia sul significato dell'elemento acqua in varie tradizioni culturali di diversi tempi e luoghi. Le due giornate di riflessione si sono incentrate oltre che su Siracusa e sul territorio limitrofo, sulla pluralità di riferimenti all'acqua riscontrabili in molte tradizioni antiche di diverse civiltà del Mediterraneo, mettendo in risalto i vari elementi comuni: elementi di cosmogonia, mitologia, religione.



MACHINA PHILOSOPHORUM 43
CATASTO INTELLETTUALE MEDITERRANEO 12 / CATASTRO INTELECTUAL MEDITERRÁNEO 12 / CADASTRE INTELLECTUEL MÉDITERRANÉEN 12 / MEDITERRANEAN INTELLECTUAL INVENTORY 12

Santi, santuari, pellegrinaggi

Atti del seminario internazionale di studio, San Giuseppe Jato - San Cipirello, 31 agosto - 4 settembre 2011

a cura di Alessandro Musco e Giovanna Parrino

2014, 526 pp., € 19,99
ISBN 978-88-6485-100-6 (e-book .pdf)

Il volume presenta i contributi dei relatori intervenuti nell'agosto 2011 al Seminario di Studi Internazionale dal titolo "Santi, Santuari, pellegrinaggi", promosso dall'Officina di Studi Medievali e dalla Fondazione Ignazio Buttitta. Il seminario, frutto di due importanti progetti di ricerca, il primo, sullo stesso tema, diretto da Ignazio Buttitta, docente di Antropologia Culturale all'Università di Palermo, e il progetto "Catasto Intellettuale Mediterraneo" diretto a livello internazionale da Alessandro Musco, si è svolto dal 31 agosto al 3 settembre 2011, tra i comuni di San Giuseppe Jato e San Cipirello, in provincia di Palermo. Al tavolo tecnico-scientifico sono intervenuti circa trenta relatori, di diverse discipline umanistiche e di diversa nazionalità, offrendo all'argomento oggetto dell'analisi un variegato spettro di possibili piste di interpretazioni e comparazioni. Ad arricchire l'opera una interessantissima appendice che presenta i contributi ed un catalogo dell'ultima indagine di scavo relativa all'area del «Castellazzo», sul Monte Iato (provincia di Palermo), teatro degli assedi posti per volere di Federico II alla città, roccaforte dei musulmani di Sicilia, nella prima metà del XIII secolo.

MACHINA PHILOSOPHORUM 44
Emma Abate

Sigillare il mondo. Amuleti e ricette dalla genizah

***Prefazione* di Saverio Campanini**

2015, 364 pp., € 28,00
ISBN 978-88-6485-102-0
ISBN 978-88-6485-104-4 (e-book .pdf)

Questo volume intende offrire una presentazione della magia ebraica attraverso lo studio di manoscritti inediti che provengono dal fondo della *Genizah* del Cairo. Nascosti per secoli insieme a migliaia di frammenti che non potevano essere distrutti poiché redatti nella lingua sacra, questi esemplari si trovano attualmente conservati presso la collezione della biblioteca della Alliance Israelite Universelle di Parigi. Questo corpus viene per la prima volta descritto, decifrato e commentato dall'autrice. Emma Abate illustra la funzione della magia e dei praticanti le arti magiche nella società ebraica medievale e moderna, evidenziando il contatto con la tradizione ellenistica, con la mistica e con i testi di preghiera ebraici. Nella raccolta si distinguono principalmente due forme letterarie: i testi di amuleti utilizzati per ottenere protezione nella vita quotidiana e i testi d'istruzione ad uso degli specialisti dell'occulto. Nomi di angeli e demoni, formule e rituali a sfondo esorcistico, terapeutico o divinatorio sono analizzati attraverso il metodo filologico e comparativo. L'intenzione non è quella di presentare una storia della magia ebraica, quanto di renderne accessibili e interpretabili le testimonianze ricostruendo l'ambiente intellettuale, popolare ma prevalentemente istruito e talvolta di estrazione rabbinica, che fa da sfondo alla produzione e al consumo di sigilli, grimori e portenti.

MACHINA PHILOSOPHORUM 45

Alessandro Musco

Scritti di filosofia e cultura medievale

2016, 352 pp., € 30,00
ISBN 978-88-6485-108-2
ISBN 978-88-6485-111-2 (e-book .pdf)

Il volume raccoglie un'ampia selezione di scritti di Alessandro Musco (1950-2014), già Professore di Storia della filosofia medievale nell'Università di Palermo e Presidente dell'Officina di Studi Medievali. Testimonianze della poliedrica molteplicità di interessi e della varietà di itinerari e prospettive di ricerca filosofica dell'Autore, i contributi si concentrano fondamentalmente su diversi temi e problemi del pensiero medievale, trattati sulla linea di un'attenta ricostruzione critico-storiografica, mai separata da un'acuta riflessione speculativa. Dal complesso dei diversi argomenti presi in esame, emerge un programmatico impegno a cogliere la straordinaria complessità e l'inesauribile ricchezza del Medioevo filosofico, visto come scenario dialettico in cui si delineano questioni e riflessioni capaci di far maturare la consapevolezza delle differenze e di imporsi, ancora oggi, come principi di germinazione del pensiero. Ciò in uno sforzo di riscoprire e ripensare le radici e le diramazioni di un patrimonio culturale carico di senso e di valore per il presente e il futuro. Alcuni scritti riguardano anche l'attività di instancabile promotore di studi medievistici che Alessandro Musco, come guida di generazioni di giovani studiosi, considerò una basilare e imprescindibile missione personale, impegnandosi anche nella direzione di progetti di ricerca di respiro internazionale e nell'attività editoriale di curatore di opere e collane scientifiche.

MACHINA PHILOSOPHORUM 46

Al-Ġazālī

Il Kitāb asās Al-Qiyās *di Al-Ġazālī: Elementi di logica e logica giuridica*

2016, 372 pp., € 39,00
ISBN 978-88-6485-112-9
ISBN 978-88-6485-114-3 (e-book .pdf)

Il *kitāb asās al qiyās* di al Ghazālī, nella prima traduzione in lingua occidentale, ci presenta una riflessione intorno al concetto di *qiyās* (ragionamento per analogia) e ci conduce verso l'analisi dei diversi criteri e metodi logici e linguistici riconosciuti come validi nelle scienza giuridica e teologica islamica, segnando una distanza nei confronti della logica aristotelica e affermando in maniera "autonoma" i criteri, la via e la misura del ponderare una corretta ragione all'interno della tradizione e dell'ortodossia.

SCRINIUM

Quaderni ed estratti di «Schede Medievali»

Scrinium. Quaderni ed estratti di Schede Medievali pubblica da quasi un trentennio interventi e studi su temi specifici dei saperi medievali. Si tratta di testi pubblicati per estratto dalla rivista "Schede Medievali" o redatti ex-novo come ricerche originali. Sono rivolti soprattutto all'utilizzo didattico universitario ed all'interesse dei giovani studiosi e degli appassionati agli studi medievali.

SCRINIUM 1
Diego Ciccarelli
Volgarizzamenti siciliani inediti della Regola di Santa Chiara
1983, 51 pp., € 5,00

Questo studio propone per la prima volta l'edizione degli scritti di Santa Chiara, conservati a Messina nel monastero di Montevergine, insieme ad uno dei più antichi esemplari della Prima Regola Francescana. Una preziosa testimonianza della presenza, nella cultura siciliana, del Secondo Ordine Francescano nella ricostruzione fedele di alcune opere che raccolgono le riflessioni della «umile pianticella del beato Francesco».

SCRINIUM 2
Armando Bisanti
Rassegna di studi su Draconzio
(1952-1982)
1983, 25 pp., € 6,00

Questo saggio riproduce, con i dovuti ampliamenti, la lezione tenuta da Armando Bisanti all'Officina, il 2 maggio 1983, sugli studi riguardanti la figura e l'opera di Blossio Emilio Draconzio, uno dei poeti più significativi dell'Africa vandala del V-VI secolo. La letteratura critica esaminata abbraccia un periodo che va dal 1959 – anno di pubblicazione dell'ormai classica monografia di Domenico Romano, Studi draconziani – al 1982.

SCRINIUM 3
Paolo Collura
La cancelleria dei re aragonesi di Sicilia
1983, 56 pp., € 8,00

Il saggio raccoglie la relazione – rivista e ampliata – che Paolo Collura ha tenuto al V Congresso Internazionale di Diplomatica (Parigi 12-16 settembre 1977), oltre che la lezione tenuta presso l'Officina il 31 gennaio 1983.
Propone un'attenta analisi, ancora oggi di grande utilità per gli studiosi, del funzionamento della cancelleria siciliana dei re aragonesi di Sicilia (1282-1412), condotta sui documenti originali, sia in pergamena che in carta, emanati da quella cancelleria ed a noi pervenuti.

SCRINIUM 4
S. Boesch Gajano, S. Costanza, R. Grégoire, I Deug-Su
Aspetti dell'agiografia nell'Alto Medioevo
1983, 80 pp., € 6,00

Il testo raccoglie quattro studi sugli Aspetti dell'agiografia nell'Alto medioevo, presentati in occasione del II Colloquio Medievale di Palermo (20-21 marzo 1983). Gli autori – tra i più insigni studiosi di Storia della Chiesa medievale e di agiografia – riflettono sull'importanza della storia del culto dei santi, sottolineandone la centralità nell'economia degli studi altomedievali.

Saggi:
Sofia Boesch Gajano, Salvatore Costanza, Règinald Grégoire, I Deug-Su.

SCRINIUM 5
C. Baffioni, S. Noja, L. Olivieri, R. Rubinacci
L'islam e la trasmissione della cultura classica
1984, 58 pp., € 6,00

Quello della trasmissione della cultura classica è un tema di centrale importanza nello studio della civiltà islamica medievale. È proprio su questo argomento che, nel marzo del 1984, l'Officina ha organizzato il III Colloquio medievale cui sono stati invitati a partecipare alcuni tra i maggiori specialisti degli studi islamici in Italia.

Saggi di:
Carmela Baffioni, Sergio Noja, Liliana Olivieri, Roberto Rubinacci.

SCRINIUM 6
Ferdinando Maurici
"Illi de Domo et famiglia Abbatellis"
I Baroni di Cefalà: Una famiglia dell'aristocrazia siciliana fra '400 e '500
1985, 58 pp., € 8,00

Si tratta di un lavoro che vuole sostanziare storicamente le vicende di un'importante famiglia dell'aristocrazia siciliana, gli Abbatellis Baroni di Cefalà, sottraendola all'uniforme anonimato delle compilazioni araldiche. Un'indagine condotta con un attento scavo nell'immenso giacimento della documentazione notarile che, in mancanza di altra documentazione, può senz'altro considerarsi come «la principale fonte per chi voglia studiare il divenire patrimoniale e sociale di una famiglia».

SCRINIUM 7
David Gramit
I dipinti musicali della Cappella Palatina di Palermo
1986, 56 pp., € 8,00

Il soffitto riccamente intagliato e dipinto della Cappella Palatina di Palermo ha destato l'ammirazione degli osservatori fin dal tempo della sua costruzione, a metà del sec. XII. Esso ha attirato l'attenzione di numerosi studiosi, alcuni dei quali hanno messo in rilievo la sua ricca varietà di dipinti che rappresentano musici e danzatori.
È uno studio, questo, dei dipinti musicali che dimostra come essi siano parte integrante del programma iconografico complessivo della Cappella: ancora oggi fonte essenziale e testimonianza di un singolare passato.

SCRINIUM 8
Armando Bisanti
L'Alda di Guglielmo di Blois. Storia degli studi e proposte interpretative
1990, 104 pp., € 15,00

Nel quadro della più generale rinascita degli studi sulle «commedie elegiache» latine, questo studio si propone di analizzare l'Alda di Guglielmo di Blois, traendo spunto dalle diverse suggestioni metodologiche e letterarie, evidenziate anche nella lettura critica di tutta la bibliografia specifica sull'argomento.

SCRINIUM 9
Giuseppe Allegro
La teologia di Pietro Abelardo fra letture e pregiudizi
1990, 160 pp., € 16,00

Giuseppe Allegro si propone di rivalutare globalmente la theologia come nodo centrale del pensiero e dell'opera di Pietro Abelardo, fornendo alcuni elementi utili a svincolare la riflessione critica dall'angusta visuale dei vari schemi (ortodossia-eterodossia, ratio-fides, auctoritas-novitas) e dalle categorie interpretative conseguenti che, con la loro secolare e pedante presenza, hanno ridotto drasticamente la possibilità di penetrare realmente all'interno del testo e delle questioni di teologia abelardiana. Un saggio di grande originalità, presente nelle migliori bibliografie sul tema.

SCRINIUM 10
M. Oldoni, G. Orofino, A. De Martino, M. Pasca, E. Alfinito, M. A. D'Aronco
Gli erbari medievali tra scienza simbolo magia
1990, 60 pp., € 6,00

Durante il VII Colloquio Medievale di Palermo (5-6 maggio 1988) sono stati riuniti alcuni accreditati studiosi per affrontare il tema degli erbari, centrale nella storia della cultura e della mentalità nel Medioevo. In questo volume si raccolgono gli Atti corredati da un ampio apparato iconografico.

Saggi di:
Massimo Oldoni, Giulia Orofino, Anna De Martino, Mariella Pasca, Emilia Alfinito, Maria Amalia D'Aronco.

SCRINIUM 11
Franco D'Angelo - Vladimir Zorić
La città di Palermo nel Medioevo
2002, 193 pp., € 15,00
ISBN 88-88615-40-7

Il volume raccoglie tre saggi in cui Franco D'Angelo descrive lo sviluppo della città di Palermo dalla tarda dominazione araba al quattordicesimo secolo ed un lavoro di Vladimir Zorić su alcune interessanti anomalie della Cappella Palatina di Palermo connesse con taluni eventi storici del periodo normanno.

Saggi di:
Franco D'Angelo: *La città di Palermo tra la fine dell'età araba e la fine dell'età normanna,*

Palermo alla fine del Duecento e inizi del Trecento. Contrade e chiese dei quartieri della città desunte dai documenti d'archivio, Le mura della Palermo del Trecento.
Vladimir Zorić: *Arx præclara quam Palatium Regale appellant. Le sue origini e la prima Cappella della corte normanna.*

SCRINIUM 12
G. Allegro, P. Palmeri, L. Pepi, G. Roccaro, G. Russino
Pagine medievali tra logos e dialettica
1990, 94 pp., € 6,00

Il nucleo di fondo di questo libro è forse più prepotentemente metodologico che contenutistico, vincolato ad un tentativo di dialessi sui testi e le loro interne articolazioni non tanto per disegnare scenari, quanto per fissare nuovi segmenti di studio nell'ambito della ricerca filosofica tra logos e dialettica.

Saggi di:
Giuseppe Allegro, Pietro Palmeri, Luciana Pepi, Giuseppe Roccaro, Guglielmo Russino.

SCRINIUM 13
Horst Enzensberger - Alessandro Pratesi
Aspetti della produzione documentaria in Italia meridionale (secc. XII-XIII)
1989, 30 pp., € 5,00

Questo volume raccoglie due preziosi studi dedicati ad alcuni aspetti della produzione documentaria in Italia meridionale nei secc. XII-XIII. Il primo analizza il documento pubblico nella prassi burocratica nell'età normanno-sveva; il secondo, rimanendo sempre nello stesso contesto storico-culturale, il documento privato e il notariato.
Si tratta di lezioni tenute in occasione della V Settimana Residenziale di Studi Medievali (Palermo, 21-26 ottobre 1985).

SCRINIUM 14
P. Dinzelbacher, M. P. Ciccarese, Y. Christe, W. Berschin
Le «visiones» nella cultura medievale
1990, 60 pp., € 6,00

Scopo del presente testo è quello di approfondire il topos letterario e culturale delle «visiones» attraverso una puntuale analisi di questi fenomeni, che possono essere intesi anche come «tentativi di avvicinamento» da parte di individui isolati a un'organizzazione coerente dell'aldilà. Si raccolgono gli Atti della VI Settimana Residenziale di Studi Medievali di Carini (20-25 ottobre 1986).

Saggi di:
Peter Dinzelbacher, Maria Pia Ciccarese, Yves Christe, Walter Berschin.

SCRINIUM 15
G. C. Alessio, A. Bartoli Langeli, F. Bertini, E. Cecchini, J.-N. Guinot, V. Messana, G. Polara, C. Riggi, S. P. P. Scalfati
L'edizione di testi mediolatini. Problemi metodi e prospettive
1991, 140 pp., € 15,00

Il volume raccoglie le relazioni della VIII Settimana Residenziale di Studi Medievali (Carini, 24-28 ottobre 1988), imperniata su un tema di grande interesse, quello relativo ad alcuni aspetti della civiltà letteraria mediolatina e alle edizioni critiche dei testi e delle sue fonti: se ne evidenziano i problemi, i metodi e le prospettive ermeneutiche ancora centrali nell'attuale dibattito specialistico.

Saggi di:
Gian Carlo Alessio, Attilio Bartoli Langeli, Ferruccio Bertini, Enzo Cecchini, Jean-Noël Guinot, Vincenzo Messana, Giovanni Polara, Calogero Riggi, Silio P. P. Scalfati.

SCRINIUM 16
Medioevo Umanistico e Umanesimo Medievale
1993, 279 pp., € 20,00

Questa pubblicazione raccoglie i testi della X Settimana Residenziale di Studi Medievali (Palermo-Carini, 22-26 ottobre 1990). Riporta al centro del dibattito storico-culturale contemporaneo il tema, quanto mai attuale nel panorama degli studi umanistici, del continuum che unisce i diversi saperi tra Medioevo e Umanesimo, in un confronto serrato delle diverse discipline tra tradizione e novità.

SCRINIUM 17
Bibliografia degli scritti di Paolo Collura
a cura di Diego Ciccarelli
1998, 45 pp., € 6,00

Questa pubblicazione fa memoria della persona e dell'operosità scientifica di Paolo Collura, insigne paleografo, diplomatista e storico siciliano, ma anche uomo di fede e direttore del Museo Diocesano di Palermo, città dove ha insegnato a lungo Paleografia e Diplomatica. Uomo e intellettuale di grande spessore umano, ha lasciato una rigorosa traccia quale studioso di rara originalità.

SCRINIUM 18
Bibliografia di Cataldo Roccaro
A cura di Diego Ciccarelli
1998, 20 pp., € 5,00
ISBN 88-88615-57-1

Questo fascicolo raccoglie la bibliografia completa di Cataldo Roccaro, cofondatore e Presidente per molti anni dell'Officina di Studi Medievali di Palermo, nonché Professore ordinario di Letteratura Latina Medievale presso l'Ateneo della sua città. Uomo di studio e ricerca, Roccaro si è distinto come fine studioso del romanzo tra cultura latina e cultura bizantina,

editore di non pochi testi medievali, tra cui i Sermones di Ruggero da Piazza. Una vita, la sua, dedicata alla ricerca e all'organizzazione di prestigiosi eventi culturali. Qui se ne delineano le «tracce» di studioso.

SCRINIUM 19 (ESAURITO)

Lo Finis Mundi: L'attesa della fine ed il terzo millennio

a cura di Alessandro Musco

€ 12,90

SCRINIUM 20

Andrea Borruso

Da Oriente a Occidente

2000, 114 pp., € 16,00

ISBN 88-8861-57-1

Lo scopo di questo saggio è duplice: ricercare gli elementi, le idee e i motivi che da Oriente sono passati in Occidente, nell'indagine di una tradizione culturale, di una trasmigrazione da epoca a epoca, da civiltà a civiltà ed offrire uno strumento dove anche le annotazioni, con i relativi suggerimenti bibliografici, possano suggerire agli interessati ulteriori e più compiute letture, a seconda degli stimoli e degli argomenti trattati. Particolarmente adatto per la didattica di base universitaria, è una lettura preziosa per interessarsi ed appassionarsi allo studio delle mescolanze tra le culture.

SCRINIUM 21

Tawfīk al-Ḥakīm

Due Drammi

Introduzione, versione dall'arabo e nota bibliografica di Andrea Borruso e Patrizia Spallino

2006, 90 pp., € 18,13

ISBN 88-88615-59-8

In questo volume sono presentati e tradotti per la prima volta in italiano due lavori di Tawfīk al-Ḥakīm, letterato e scrittore arabo-egiziano contemporaneo, noto soprattutto come drammaturgo. Il primo, *Pigmalione*, è un dramma di carattere simbolistico ispirato al mondo mitologico classico. Il secondo, *Viaggio nel futuro*, è invece un dramma la cui atmosfera richiama autori come Orwell e Wells.

SCRINIUM 22

Ibn al-Muqaffa'

Il Galateo Maggiore

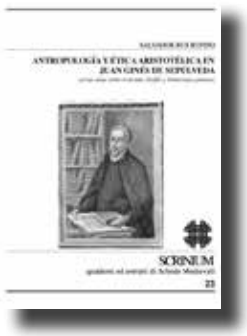
Introduzione, versione dall'arabo e note di Patrizia Spallino

***Premessa* di Andrea Borruso**

2007, 95 pp., € 15,00

ISBN 88-88615-62-8

Ibn al-Muqaffa', m. nel 757 circa, viene considerato il padre della prosa araba classica. Rielabora felicemente nel Kalīla e Dimna favole di origine indiana, che tanto hanno influito sulle letterature occidentali. Ibn al-Muqaffa' ci ha lasciato anche, tra le sue molte opere, due trattati etici di adab: l'*Adab al-kabīr* e l'*Adab aṣ-ṣaġīr*. Qui si presenta, per la prima volta in traduzione italiana, l'*Adab al-kabīr*, il trattato maggiore dei due.



SCRINIUM 23

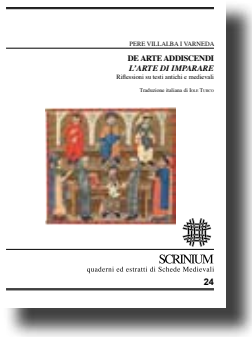
Salvador Rus Rufino

Antropología y Ética aristotélica en Juan Ginés de Sepúlveda

(en las obras *Sobre el destino, Teófilo y Demócrates primero*)

2012, 96 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-033-7
ISBN 978-88-6485-035-1 (e-book .pdf)

En el trabajo se tratará de mostrar cómo el planteamiento antropológico y la filosofía ética de Aristóteles fue seguida por el humanista y polígrafo español Juan Ginés de Sepúlveda, en tres de sus obras más conocidas que suponían una revisión de su pensamiento y de sus posiciones anteriores. En primer lugar, describe brevemente cuál fue el proceso de recepción de las ideas éticas de Aristóteles en Europa y en España centrando la atención en una obra: la *Ética a Nicómaco*, como exponente máximo y más acabado de la filosofía moral y de la propuesta antropológica de Aristóteles; después, se desarrolla la influencia de estas ideas en tres significativas obras de Juan Ginés de Sepúlveda para mostrar, a modo de ejemplo, cómo se recogió y reelaboró la teoría ética y antropológica de Aristóteles en este pensador español a caballo entre el Renacimiento y el Humanismo en España en tres obras que expresan con claridad su forma de aplicar la teórica ética de Aristóteles a situaciones concretas ante las que se encontraba con frecuencia el ser humano como soldado, como juez o como testigo de un delito.



SCRINIUM 24

Pere Villalba i Varneda

De arte addiscendi. *L'arte di imparare*

Riflessioni su testi antichi e medievali

Traduzione italiana di Iole Turco

2013, 76 pp., € 10,00
ISBN 978-88-6485-074-0
ISBN 978-88-6485-077-1 (e-book .pdf)

Il volume pubblica (in spagnolo ed in italiano) la lectio magistralis tenuta da Pere Villalba i Varneda in occasione del conferimento della Laurea Specialistica Honoris Causa in "Filosofia e storia delle idee" da parte dell'Università di Palermo su proposta della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Utilizzando, in modo raffinato, fonti antiche, classiche e medievali, Pere Villalba ci offre delle riflessioni di grande respiro ed attualità su come ogni uomo sia chiamato a costruire il suo sapere e sul valore etico e sapienziale dell'apprendere.

LIBRIDINE

Studi e ricerche sul libro, sul documento e sui beni immateriali

LIBRIDINE 1

Incunaboli delle biblioteche comunali della provincia di Enna

a cura di Pietro Scardilli e Sebastiano Venezia

***Nota introduttiva* di Henri Bresc**

***Presentazione* di Alessandro Musco**

2010, 214 pp., € 25,00

ISBN 978-88-6485-012-2
ISBN 978-88-6485-014-6 (e-book .pdf)

«… Il contenuto del nostro catalogo è, a priori, molto originale: se tracciamo la ripartizione per tema di studio e di curiosità dei volumi, la cultura tardomedievale nella Sicilia centrosettentrionale appare dominata dalla teologia, dalla filosofia della tarda scolastica e dai «libri della fede» con 223 volumi (66%), i due terzi esattamente dell'insieme. La cultura classica e umanistica comprende un quarto dello stesso insieme: 79 volumi (25%). Le altre discipline delle facoltà delle Arti, di Diritto e di Medicina racchiudono appena 31 volumi (9%). La ripartizione dei libri dei conventi conferma e rafforza questa configurazione e la concordanza segna che le biblioteche dei mendicanti sono lo specchio e forse il cuore della cultura nell'hinterland siciliano».

«… Nell'insieme – biblioteche di conventi e di privati – si tratta di una cultura vivace, circolante, di libri letti, dati in prestito. Le annotazioni in caratteri ebraici segnate sul manuale di medicina di Giovanni Mesue (n. 191.A) sono, in particolare, un segno di una circolazione molto aperta e, se il libro viene da un possessore originario siciliano, un indizio supplementare della conoscenza del latino da parte dell'élite, medici e rabbini, della comunità ebraica».

«… La cultura siciliana tardomedievale presenta dunque delle sfumature regionali, ma anche dei movimenti comuni. Nella provincia di Enna, come a Palermo e a Messina, la stampa ha confermato e accelerato il successo di opere destinate alla predicazione e alla formazione morale: *i Sermoni esaltati e declamatori* di Michele Carcano e di Roberto Caracciolo, la «Trombetta di Dio», come alla formazione grammaticale e allo studio dei classici, le *Regole* di Nicola Perotti, le *Eleganze* del Valla, il *Commento di Domizio Calderini su Marziale*, il *Vocabolario* del Reuchlin, l'*Anterotica* di Pietro Capretto o ancora l'*Hypnerotomachia* di Francesco Colonna. Nel campo filosofico, Palermo e Messina confermano il successo di Paolo Veneto per la logica, di Gaetano di Thiene per la filosofia naturale, e di Antonio Trombetta per la metafisica. Nel campo della pietà, a Palermo come a Nicosia l'*Imitazione* di Thomas a Kempis con il commento di Giovanni Gerson sembra segnare un ingresso modesto della devotio moderna, confermato dalla presenza dell'opera del mistico Enrico Suso, allievo di mastro Eckhart».

LIBRIDINE 2

Antica cucina del Val di Noto

a cura di Claudia Giordano e Vincenzo Signorelli

2013, 248 pp., € 22,00

ISBN 978-88-6485-079-5
ISBN 978-88-6485-014-6 (e-book .pdf)

LIBRIDINE 3

Modo di legare i libri

Un inedito manuale manoscritto del XVIII secolo

Trascrizione e commento a cura di Fabio Cusimano

2014, 148 pp., € 15,00
ISBN 978-88-6485-088-7
ISBN 978-88-6485-090-0 (e-book .pdf)

Nella sua semplicità formale e tematica questo manoscritto sulla legatura libraria condensa in sé i molteplici aspetti tipici del secolo in cui è stato redatto, il XVIII, storiograficamente noto ai più come il "secolo dei Lumi". Tra le sue righe vergate a mano, quasi di getto, senza troppa attenzione alla forma e alla calligrafia, ma solo alla possibilità di fissare nero su bianco appunti e riflessioni di un anonimo maestro legatore, ritroviamo vivido e attualissimo tutto il fermento culturale di quegli anni, a testimonianza (peraltro non del tutto scontata) del fatto che le influenze culturali ed "enciclopedistiche" del XVIII secolo hanno avuto modo di varcare anche la soglia del monastero di San Martino, fino ad addentrarsi all'interno del laboratorio del nostro anonimo legatore. Per coglierne la presenza non è necessario alcuno sforzo: fin dalle prime battute, infatti, il nostro anonimo autore fornisce al suo lettore, quasi certamente un addetto ai lavori, forse proprio un collega di bottega, precisi riferimenti a tecniche, ad autori e a opere tipiche di quegli anni e che hanno segnato, in special modo per il mondo del libro e delle tecniche legate alla sua produzione, una codificazione e un rapidissimo sviluppo in chiave industriale.

PROFILI
Guide ed itinerari

La collana ***Profili: guide ed itinerari***, in lingua italiana e inglese, in edizione cartacea ma anche digitale, si propone di parlare, attraverso testi ed immagini, la storia di un territorio raccontandone la cultura, i saperi, la religiosità, le produzioni artistiche ed artigianli, le tradizioni alimentari e culinarie...

PROFILI 1
San Giuseppe Jato
Territorio, storia, sacralità
a cura di Giovanna Parrino
***Traduzione* inglese a cura di Denis Gailor**
2011, 94 pp., € 5,00
ISBN 978-88-6485-029-0
ISBN 978-88-6485-031-3 (e-book .pdf)

Con il coinvolgimento dei giovani e delle associazioni che operano nel territorio, ma anche di ricercatori e studiosi, proponiamo al lettore un *excursus* tematico di ampio raggio: dalla storia antica e recente del luogo, all'analisi dei paesaggi e della loro architettura, dal lavoro antico della terra e delle mani, ai luoghi della sacralità mediterranea senza trascurare la tradizione enogastronomica.

Hanno collaborato:
Alessandro Barone, Maria Brusca, Fabio Di Salvo, Paolo Ferrara, Giovanni La Barbera, Ferdinando Maurici, Giovanna Parrino, Francesco Gabriele Polizzi, Elina Rumore e Marzia Sorrentino.

Foto di:
Maria Adornetto, Giuseppe Alessandro Barone, Francesca Chimento, Giovanna Parrino, Nicolò Parrino, Giuseppe Siviglia, Vincezo Sottosanti, Chiara Tocco e Sebastiano Velasi.

LA TRADICIÓN CLÁSICA Y MEDIEVAL DEL MEDITERRÁNEO AL ATLÁNTICO 1

La impronta hvmanística (ss. XV-XVIII)

Saberes, visiones e interpretaciones

coords. A. Castro Santamaría & J. García Nistal

2013, 528 pp., € 50,00
ISBN 978-88-6485-072-6
ISBN 978-88-6485-075-7 (e-book .pdf)

La impronta humanística (ss. XV-XVIII): saberes, visiones e interpretaciones se presenta como un colorista caleidoscopio de investigaciones de carácter multidisciplinar, acordes al objeto final de estudio del Instituto de Humanismo y Tradición Clásica. Ordenada temáticamente en tres bloques, la monografía aborda en el primero de ellos -Humanismo: personalidades y saberestemáticas y conceptos claves sobre la lengua, la crítica textual, la educación y los valores, además de desvelar algunos aspectos poco conocidos de destacados humanistas. El segundo bloque -Curiosidades y realidades: visiones del mundo- se estructura en torno a las diferentes perspectivas tejidas sobre los imaginarios y los universos experimentados por teóricos y viajeros de América y Asia. El tercero y último -Fuentes impresas: imágenes e interpretaciones-reúne un conjunto de aportaciones que giran en torno a la emblemática, la numismática y la iconografía artística.

OSMLAB 1

Arte dal Mediterraneo al Mar della Cina

Genesi ed incontri di scuole e stili. Scritti in onore di Paola Mortari Vergara Caffarelli

a cura di Pierfrancesco Fedi e Maurizio Paolillo

2015, 528 pp., € 50,00
ISBN 978-88-6485-110-5
ISBN 978-88-6485-113-6 (e-book .pdf)

L'attività scientifica di Paola Mortari Vergara Caffarelli si è imposta all'attenzione nazionale ed internazionale non solo per la sua estensione temporale (le sue prime pubblicazioni risalgono a quasi cinquanta anni fa), ma anche per la vastità dei temi toccati.
I suoi studi, lungi dal limitarsi all'area estremo-orientale, hanno incluso il mondo mediterraneo,coinvolgendo in particolare il Vicino Oriente, e il tema straordinario quanto ancora poco esplorato dei contatti e dei passaggi (culturali, tematici e iconografici) che hanno contribuito alla vitalità delle produzioni e degli stili dell'arte attraverso tutta l'Eurasia. Numerosi suoi lavori possono essere definiti delle vere e proprie pietre miliari per l'approfondimento e l'apertura di nuove linee di ricerca in disparati e specifici settori nell'ambito degli studi di Storia dell'arte dell'Asia.
È proprio a questa ricchezza e a questa vastità di interessi che il presente volume in onore di Paola Mortari Vergara Caffarelli si ispira. Ad esso hanno voluto contribuire rappresentanti di molteplici ambiti scientifici: storici dell'arte e archeologi, storici ed esperti del pensiero religioso e filosofico dell'area mediterranea, vicino-orientale, del Tibet, della Mongolia e dell'Asia orientale dalla Cina al Giappone, punto estremo di un percorso culturale che è stato anche e soprattutto una feconda rete di dialogo e di influenze.

«SCHEDE MEDIEVALI»
Rassegna dell'Officina di Studi Medievali
ISSN: 0392–5404
Direttore Armando Bisanti
Dal 1981 al 1999 semestrale, dal 2000 annuale

Schede Medievali è un periodico, oggi annuale, il cui primo fascicolo è uscito nel 1981. Ha lo scopo di pubblicare saggi, studi, ricerche su vari ambiti del sapere medievale. Ha anche lo scopo di raccogliere letture critiche, recensioni, "postille" su volumi e ricerche pubblicati nonché su convegni, seminari ed incontri di studio.
Offre ancora aggiornamenti bibliografici su singoli e specifici aspetti di studio ed esamina in dettaglio più pubblicazioni assimilabili da un punto di vista tematico ovvero guidate da un medesimo scopo editoriale.

Indice degli ultimi fascicoli (dal n. 50/2012):

Numero 54
Gennaio-Dicembre 2016
€ 50,00

Contributi: Tancredi Bella, *I Teutonici a Piazza Armerina? Segnalazioni ed ipotesi sulle preesistenze medievali presso la chiesa del Carmine*; Armando Bisanti, *L'immagine dei Normanni di Sicilia nella letteratura latina del XII secolo*; Jean-Louis Charlet, *Vieillesse et sexualité: témoignages de la poésie latine tardive*; Teofilo De Angelis, *Riflessioni preliminari per una nuova edizione critica del* De balneis Puteolanis *di Pietro da Eboli*; Arianna De Francisci, *L'attività glossatoria in ambito anglosassone: alcune considerazioni sul glossario Harley 3376*; Andrea Ferruggia, *Una "biblioteca" umanistica del '500 palermitano. I libri del giudice Vincenzo Spucches*; Adriano Giordano, *Roberto il Guiscardo nelle prime fonti normanne e il suo percorso nella* Ystoire de li Normant *di Amato da Montecassino*; Luigi Russo, *"The Norman Empire" nella medievistica del XX secolo: una definizione problematica*; Fabio Seller, Cognitio linguarum *e* mala translatio *in Ruggero Bacone*; Sabina Tuzzo, *Tradition and Innovation in Matthew of Vendôme's Tale of Pyramus and Thisbe*. **Recensioni e Letture, Abstracts, Curricula e Parole Chiave**.

Numero 53
Gennaio-Dicembre 2015
€ 50,00

Contributi: Ananda K. Coomaraswamy, *I simboli*; Francesco Barone, *L'ermeneutica simbolica dell'alfabeto arabo nell'esoterismo islamico medievale*; Ignazio Buttitta, *Continuità, risorgenze, invenzioni? Sui simboli "preistorici" nel folklore contemporaneo*; Flavia Buzzetta, *Misteri e prassi cabbalistica nel* Liber misteriorum venerabilium *(*Shimmushei Torah*), ms. Chigi A. VI. 190, ff. 360 r-v*; Saverio Campanini, Astra Scholemiana. *Simbolo e storia*; Fabio Cusimano, *Il simbolismo e le* virtutes *nel monachesimo della tradizione latina occidentale: la* Scala humilitatis; Nuccio D'Anna, *Correnti estatiche all'alba della civiltà ellenica. Fra mito e realtà*; Giovanni De Zorzi, *Tra simbolo e grammatica musicale: gli* adwār*, cerchi, circoli e cicli ritmici nella musica classica d'area islamica (*maqām*)*; Antonella Doninelli, *I nessi tra simbologie cristiane e alchemiche: il caso paradigmatico del Pellicano*; Sergio Foti, *Luoghi e figure della gnosi nel pensiero mistico persiano*; Franco Galletti, *Il simbolismo della spirale. Dalla preistoria al Cristianesimo*; Moshe Idel, *Symbols and* Symbolopoiesis *in Kabbalah*; Luca Lombardo, *Riscrivere i simboli: una nota su Pier Damiani lettore di Boezio (con una postilla dantesca)*; Grazia Marchianò, *Considerazioni sul sacro nella prospettiva di una mente unificata*; Maurizio Paolillo, *Simboli polari dell'*axis mundi *nella tradizione cinese*; Luca Parisoli, *Aspetti del simbolismo nella tradizione latina cristiana*; Alberto Pelissero, *Spigolature nel campo del simbolismo indiano. Pietre, alberi, animali*; Paolo Urizzi, *Dal centro e ritorno: natura del simbolo in René Guénon*; Muhammad Vâlsan, *L'Uomo Universale. Simbolo e numero d'oro*; Maria Vassallo, *La simbologia esoterica del* liṅga. **Abstracts, Curricula e Parole Chiave**.

Numero 52
Gennaio-Dicembre 2014
€ 50,00

Contributi: Giulio d'Onofrio, Traditio *e* translatio *nel Medioevo*; Gianfranco Fioravanti, *Ricordo di Romana Martorelli Vico*; Massimiliano Lenzi-Luisa Valente, *Alfonso Maierù (1939-2011)*; Antonella Sannino, *Paolo Lucentini (1937-2011)*; Carmela Baffioni, *Il "Porfirio Ambrosiano" e la versione di Dimashqī. Una nuova versione araba dell'*Isagoge *di Porfirio?*; Joël Biard, *Quante tipologie di dimostrazione? Origini incrociate nella tradizione degli* Analitici Secondi; Benedetta Contin, *Un approccio analitico allo studio del lessico filosofico armeno. Alcune osservazioni sulla versione armena delle «Definizioni e divisioni della filosofia» di Davide l'Invincibile*; Rafael Ramón Guerrero, *Los Analíticos de Aristóteles en el* Taqrîb *de Ibn Hazm de Córdoba*; Maurizio Paolillo, *L'idea è anteriore al pennello. I fondamenti dell'estetica nella Cina antica e le affinità con la tradizione occidentale*; Mauro Zonta, *La terminologia filosofica aristotelica in arabo e i suoi rapporti con la terminologia filosofica di altre lingue di cultura del Vicino e Medio Oriente: alcune linee di ricerca*; Marienza Benedetto, *La traduzione ebraica del* De ente et essentia*: il caso di Yehudah Romano*; Flavia Buzzetta, *Sulla dipendenza dell'efficacia dell'*operatio magica *dall'annesso* opus cabalae *in Giovanni Pico della Mirandola. A proposito della* conclusio magica XV secundum opinionem propriam; Paola Carusi, *Alchimia "organica" tra mondo arabo e mondo latino: innovazione, continuità o tradizione occultata?*; Francesca Chimento, *Traduzioni nella tradizione: il caso del* Fèlix *e le lingue romanze*; Andrea Colli, *The «Nobility» of the Agent Intellect and its Sources: Thomas Aquinas, Matthew of Acquasparta and Dietrich of Freiberg on* De anima *430a18-19*; Fabio Cusimano, *I* Dialogi *di Gregorio Magno nella Sicilia del XIV secolo: il* Libru de lu dialagu di sanctu Gregoriu *di Fra Giovanni Campolo*; Giovanni Licata, *Un riadattamento ebraico del* Faṣl al-maqāl *di Averroè: la* Beḥinat ha-dat *di Elia del Medigo*; Ernesto Sergio Mainoldi, *Le citazioni dei Padri orientali nelle opere di Giovanni Scoto. Nuove osservazioni sul metodo dell'Eriugena traduttore*; Romana Martorelli Vico (†), *Fonti galeniche all'origine di alcune anatomie salernitane*; Chiara Militello, *Il rapporto tra anima e corpo in Filopono: il commentario al* De anima *e il* De intellectu *a confronto*; Giuliana Musotto - Ivana Panzeca, *La dottrina della* visione *in Suhrawardī e Grossatesta: due linee di pensiero*; Francesco Paparella, *Parole in cammino: l'importanza dell'acquisizione delle fonti dialettiche antiche nella logica del* Liber sex principiorum; Luca Parisoli, *Il* Fons vitae, *Avicebron e le sorti del volontarismo latino*; Luciana Pepi, *Jaqov Anatoli tra tradizione ed innovazione*; Monica Scotti, *Maestri* traditi*? La ricezione del Libro V della* Metafisica *negli scritti di autori musulmani del IX-XI secolo*; Antonella Straface, *Le sette lettere «sufficienti ed esaurienti»: un'interpretazione ismāʿīlita*; Maria Vassallo, *Tradurre i testi sacri della tradizione tantrica: il valore simbolico degli elementi significanti della parola*; Andrea Vella, *L'influenza delle traduzioni sul dibattito riguardo alla vita dei cieli nel XIII e nel XIV secolo*; Emanuela Verdone, *I* philosophantes *e il superamento del limite. Alcune ipotesi*. Abstracts, Curricula e Parole Chiave.

Numero 51
Gennaio-Dicembre 2013
€ 50,00

Redazionale: *«Schede Medievali» senza Sandro Musco*. **Contributi**: Fr. Josip B. Percan, *Padre Barnaba Hekić, OFM (1924-2013)* in memoriam; P. Barnaba Hekić, *Spunti e riflessioni basilari suggerite dal libro III della* Lectura *e dell'*Ordinatio *del B. Giovanni Duns Scoto edite negli anni 2003-2007 dalla Commissione Scotista*; Omero Proietti, *Fonti ebraico-medievali della grammatica spinoziana*; Carlos Fraenkel, *Divine Law in the Platonic Tradition: One or Many?*; Terence J. Kleven, *Al-Fārābī's Commentary on Porphyry's* Isagoge *(Kitāb Īsāġūjī)*; María-Jesús Soto-Bruna, *Manifestación y causalidad en Ibn Gabirol. Su recepción en Dominicus Gundissalinus*; Elisabeth Reinhardt, *Hermann de Carinthia, traductor y pensador intercultural*; Roberto Lambertini, *Geraldo Oddone contro Francesco d'Ascoli*; Edith Dudley Sylla, *The Academic Context of Walter Burley's* «Tractatus Primus»; Carlos Arthur Ribeiro do Nascimento, *L'universalité de la raison comme soubassement de la technique des "autorités" et de la technique des divisions dans la pensée médiévale*; Matteo Scozia, *Le origini medievali di una teoria modale non aristotelica*; Pamela Breda, *L'iconografia tristaniana a Castel Roncolo ed il* Tristan *di Gottfried von Strassburg*; Lucio Coco, *Giusto Lipsio, Saggio sulle biblioteche [De Bibliothecis Syntagma]*; Pietro De Leo, *L'antica biblioteca del convento dei frati minori osservanti di S. Maria delle Grazie di Rende (CS) (sec. XVI)*; Salvatore Longo Minnolo, *La militarizzazione degli Ospitalieri nel Primo libro dei privilegi di Santa Maria Latina di Gerusalemme*; Pietro Colletta, *Osservazioni sull'inedita cronaca* De acquisicione insule Sicilie; Concetto Martello, *Deux vies une vocation. Abélard philosophe et maître.* **Recensioni, Abstracts, Curricula e Parole Chiave**.

Numero 50
Gennaio-Dicembre 2012
€ 50,00

Fascicolo monografico che pubblica le *Sessioni Plenarie* degli atti del XII Congresso Internazionale della Société International Pour l'Étude de la Philosophie Médiévale (S.I.E.P.M.), sul tema generale *Universalità della ragione. Pluralità delle Filosofie nel Medioevo. (Palermo, 17-22 settembre 2007) a cura di Alessandro Musco e Pietro Palmeri*.
Contributi: Josep Puig Montada, *Introduction;* Jacqueline Hamesse, *Préface;* Loris Sturlese, *Universality of Reason and Plurality of Philosophies in the Middle Ages Geography of Readers and Isograph of Text Diffusion before the Invention of Printing*; Olivier Boulnois, *Pourquoi la théologie? La raison dans la religion*; Richard Cross, *Aristotle and Augustine: Two Philosophical Ancestors of Duns Scotus's Cognitive Psychology*; Cristina D'Ancona, *Le traduzioni in latino e in arabo. Continuità e trasformazioni della tradizione filosofica greca fra tarda antichità e Medioevo (alla memoria del P. Louis-Jacques Bataillon, O. P.)*; Giulio d'Onofrio, *Filosofi e teologi a Roma. Ascesa e declino dell'universalismo speculativo medievale*; Stephen Gersh, *Through the Rational to the Supra-Rational. Four Criteria of Non-Discursive Thinking in Medieval Platonism*; Dag Nikolaus Hasse, *Latin Averroes Translations of the First Half of the Thirteenth Century*; Georgi Kapriev, *Die Verurteilung von Konstantinopel 1368 – Universalansprüche und Provinzialisierung*; Paolo Lucentini, *Ermetismo e pensiero cristiano*; Charles H. Manekin, *The Ambiguous Impact of Christian Scholaticism on Jewish Philosophy in the Late Middle Ages*; Constant J. Mews, *The Harmony of the Spheres: Musica in Pythagorean and Aristotelian Traditions in Thirteenth-Century Paris*; Pasquale Porro, *Individual Events, Universal Reasons. The Quest for Universality (and its Limits) in 13th Century Theology*; Marwan Rashed, *Lumières Abbassides*; Thomas Ricklin, *Les voies de l'invention. Les langues vernaculaires de la Méditerranée latine comme berceau du premier humanisme*; Irène Rosier-Catach, *Sur l'unité et la diversité linguistique: Roger Bacon, Boèce de Dacie et Dante*; Josep-Ignasi Saranyana, *Filosofie regionali e regionalizzazione della filosofia nel Medioevo*; Tullio Gregory, *Per una storia delle filosofie medievali*.

Per tutti gli altri fascicoli si consulti il catalogo on line
Schede Medievali è disponibile in abbonamento o in vendita per singolo fascicolo.

Condizioni di abbonamento
Italia € 50,00; estero € 60,00

L'importo può essere versato:
sul c/c postale n. 10694909
sul c/c bancario IBAN IT33 Y 02008 04682 000300632383 BIC: UNCRITM1K67 – Unicredit s.p.a., Agenzia "A", Palermo.
Entrambi intestati a Officina di Studi Medievali, via del Parlamento 32, 90133 Palermo, P. Iva 02473330823, C.F. 97000790820, specificando la causale del versamento. Il versamento può essere effettuato anche mediante carta di credito, collegandosi al sito www.officinastudimedievali.it/shop

ISSN: 1970-1950 | Aut. Tribunale n. 17 del 20/06/2005 | Iscriz. U.S.P.I. n. 1503 (2006) | R.O.C. n. 582 dal 29/08/2001

MEDIAEVAL SOPHIA

Direttore
Giuseppe Allegro

Vicedirettore
Armando Bisanti

STUDI E RICERCHE SUI SAPERI MEDIEVALI PEER E-REVIEW ANNUALE DELL'OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI

«Mediaeval Sophia»:
un nuovo periodico di studi medievali.
«Mediaeval Sophia». Studi e ricerche sui saperi medievali nasce da due esperienze maturate in questi ultimi venticinque anni e più: una costruita attorno alle pubblicazioni ed alle collane editoriali dell'**Officina di Studi Medievali** (www.officinastudimedievali.it), fondata a Palermo nel 1980; e l'altra costruita attorno alla rivista **«Schede Medievali». Rassegna dell'Officina di Studi Medievali**, il cui fascicolo numero 1 è stato pubblicato nel 1981, all'inizio con periodicità semestrale che si trasforma poi in annuale, a partire dall'anno 2001 con il numero 39.
Il taglio e l'impostazione di **«Mediaeval Sophia»**, che si presenta esclusivamente come E-Review e che ha tutti i necessari riconoscimenti formali di rito, sono per noi abbastanza tradizionali e fortemente radicati su oltre un quarto di secolo di impegno scientifico, culturale, formativo ed editoriale del team dell'Officina di Studi Medievali: deciso taglio pluridisciplinare ed interdisciplinare, convinta strategia interculturale tra le varie tradizioni geografiche e linguistiche dei saperi medievali, speciale attenzione rivolta alle aree mediterranee del Medioevo inteso con una estensione temporale che, dal momento tardo-antico e proto-cristiano, va fino a tutto il XV secolo ed anche oltre, a seconda dell'ambito disciplinare.
«Mediaeval Sophia» accentua, rispetto a «Schede Medievali» il taglio internazionale. Pubblica in tutte e le lingue europee di massima diffusione (francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco) ed in latino.
Tiene base l'italiano come lingua d'origine ed in italiano ed in inglese sono gli abstracts e le parole chiave dei saggi che pubblichiamo, visualizzabili accanto ai relativi titoli.

«Mediaeval Sophia»:
a new periodical of medieval studies
«Mediaeval Sophia». Studies and researches on medieval knowledge came into being from two experiences that have matured in the last twenty-five years and more: one built around the publications and publishing series of the **Officina di Studi Medievali** (www.officinastudimedievali.it), founded in Palermo in 1980; and the other built around the periodical **«Schede Medievali»**. Review of the **Officina di Studi Medievali**, whose first issue was published in 1981, after which it at first appeared every six months, and then annually beginning from the year 2001 with issue 39.
The layout and organisation of Mediaeval Sophia, which presents itself exclusively as an e-review and has all the necessary customary formal recognitions, are quite traditional for us and strongly rooted in over a quarter of century of academic, cultural, training and publishing commitment of the team of the **Officina di Studi Medievali**: a clear-cut multidisciplinary and interdisciplinary approach, a convinced intercultural strategy between the various geographical and linguistic traditions of medieval knowledge, special attention being paid to Mediterranean areas in the Middle Ages, with a time span that from the late ancient and proto-Christian phases goes right down to the 15th century and even beyond, depending on the discipline.
«Mediaeval Sophia» emphasises, compared to **«Schede Medievali»** the international angle. It publishes in all the most widespread European languages (French, English, Portuguese, Spanish, and German) and in Latin.
Italian is the basic language, and in Italian and English there are the abstracts and the key words, to be seen alongside the relevant titles.

La rivista viene messa on line in due fascicoli annuali, a luglio e a dicembre / The review is placed online in two annuaò fascicles, in July and December.

Il fascicolo 1 di ***Mediaeval Sophia*** redatto al semestre luglio-dicembre 2007 è online da gennaio 2008. A seguire gli altri fascicoli con regolare scadenza semestrale / The first issue of ***Mediaeval Sophia*** edited for the period july-december 2007 is available online since jenuary 2008. The other issues will follow, published at regular six-month intervals.

www.mediaevalsophia.net

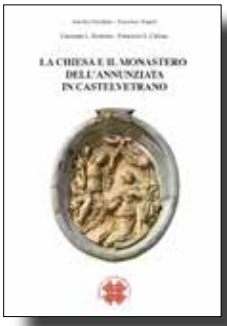
I FUORI COLLANA

Shara Pirrotti (ESAURITO)
Il Monastero di San Filippo di Fragalà (Secoli XI-XV)
Organizzazione dello spazio, attività produttive, rapporti con il potere, cultura
Palermo 2008, 500 pp., (s.i.p.)

Aspetti della vita materiale in epoca Normanna in Sicilia
Produzione ed uso di ceramiche emissione e circolazione di monete
a cura di Franco D'Angelo
Palermo 1984, 63 pp., € 10,00

Paolo Emilio Carapezza, Fabio Carboni, Giuseppe Donato, Alberto Gallo, Nino Pirrotta, Tom Walker, Agostino Ziino
Musica popolare e Musica d'arte nel Tardo Medioevo
Palermo 1981, 90 pp., € 10,00

Hans Georg Beck, Fabrizio Conca, Carolina Cupane
Il Romanzo tra cultura latina e cultura bizantina
Atti della III Settimana Residenziale di Studi Medievali Carini, Villa Belvedere, 17-21 ottobre 1983
a cura di Cataldo Roccaro
Palermo 1986, 85 p. € 15,50



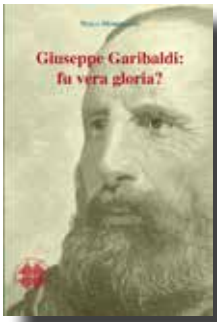
Aurelio Giardina, Vincenzo Napoli, Giuseppe L. Bonanno e Francesco S. Calcara
La Chiesa e il Monastero dell'Annunziata in Castelvetrano
2010, 202 pp., € 20,00
ISBN 978-88-6485-013-9
ISBN 978-88-6485-016-0 (e-book .pdf)

Giuseppe L. Bonanno, Francesco S. Calcara, Aurelio Giardina e Vincenzo Napoli, dopo lo splendido volume *La città palmosa. Una storia di Castelvetrano I- Dalle origini al XVII secolo* di recente edita dall'Officina di Studi Medievali nella sua seconda edizione, ci regalano un magnifico studio su un'altra pagina ricchissima di Castelvetrano: la storia della Chiesa e del Monastero dell'Annunziata.
Le origini medievali della Chiesa e del suo complesso si legano alla biografia di San Gandolfo (oggi patrono di Polizzi Generosa), umile fraticello francescano che giunge in Sicilia dalla lontana Lombardia intorno al 1225 in cerca di vita contemplativa e solitaria, ma la sua lunga storia attraversa, con rifacimenti e ricostruzioni, l'intero contesto rinascimentale per approdare poi, nel 1526 alla fondazione del Monastero femminile dell'Annunziata che chiude soltanto nel 1866 a seguito della soppressione sabauda degli ordini religiosi. Nel 1712 le suore portano a termine la costruzione della nuova chiesa ben più grande e spaziosa rispetto alla precedente; le rifiniture e gli abbellimenti durano fino al 1725. Da allora ad oggi, notevoli sono stati i rifacimenti e le ristrutturazioni anche a seguito del terremoto del Belìce del 1968.
La Chiesa, le cui sorti si intrecciano con quelle della nobile famiglia Tagliavia Aragona Pignatelli che segna la storia aristocratica di Castelvetrano, è tutt'oggi aperta al culto e vivamente frequentata.
Il volume, con l'ausilio di testimonianze d'archivio e di una ampia documentazione fotografica arricchita da piante e planimetrie, non solo racconta in modo pregevole e finemente narrativo la storia della Chiesa e del suo complesso architettonico, ma riesce a dar conto anche della mole di opere d'arte e di manufatti di grande pregio artistico che fanno da ricco contorno e che ancora, in larga parte, sono oggi presenti per la pubblica fruizione.

Turismo accessibile della città di Palermo
a cura di Igor Gelarda in collaborazione con Claudia Bardi
Fotografie di Enzo Brai
2010, 176 pp., € 10,00
ISBN 978-88-6485-011-5

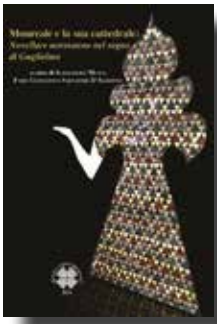
Il volume, frutto della collaborazione di soggetti pubblici e privati, vuole raggiungere un fine sociale di grande rilievo per la crescita civile di Palermo e della sua comunità. Si tratta infatti di una "guida" che, oltre a riportare notizie di tipo storico-culturale sui monumenti e sulle strutture ricettive presenti in città, contiene al suo interno le informazioni relative all'accessibilità di tali edifici con particolare attenzione alle persone con disabilità di vario tipo.
L'Officina di Studi Medievali da trent'anni e più lavora per la promozione del patrimonio culturale e per la fruizione di questo da parte di tutti, contribuendo anche alla realizzazione di un esempio concreto di solidarietà umana, civile e culturale rivolta a chi maggiormente vive le difficoltà di una metropoli troppo spesso distratta e disumana

---



Nello Morsellino
Giuseppe Garibaldi: fu vera gloria?
Nota di Alessandro Musco
***Presentazione* di Erasmo Miceli**
2011, 156 pp., € 18,00
ISBN 978-88-6485-021-4
ISBN 978-88-6485-024-5 (e-book .pdf)

A 150 anni dall'unità d'Italia, le pagine di Nello Morsellino studioso trapanese scomparso di recente – piene di intensa e garbata umanità, ma anche di attenta e sagace ricostruzione storica – vogliono porre in evidenza fatti e situazioni che stanno alla base di una verità inoppugnabile: l'esistenza ancora oggi di una *Questione Meridionale* che trae origine dai fatti garibaldini-risorgimentali.
L'intento dell'autore – come egli stesso afferma nell'*Introduzione* – è quello smitizzare l'"eroe" Garibaldi e farne invece un personaggio più vicino alla realtà, ma anche quello di mettere in evidenza che l'unità d'Italia, vista dai meridionali e dai siciliani in particolare, non è stata affatto quella grande conquista per tanto tempo sbandierata come un grande traguardo sociale ed economico, almeno per coloro che l'hanno subìta. «Che cosa – veramente – ha significato l'unità d'Italia per le popolazioni meridionali, per la loro affrancazione dalla delinquenza, dal bisogno di lavoro e da una parità completa con le altre parti di questa Italia oggi di nuovo spezzettata?». Questa è la domanda di fondo cui il volume vuole dare risposta.



Monreale e la sua cattedrale.
Novellare normanno nel segno di Guglielmo
a cura di Alessandro Musco, Fabio Cusimano e Salvatore D'Agostino
2011, 146 pp., € 12,50
ISBN 978-88-6485-026-9
ISBN 978-88-6485-028-3 (e-book .pdf)

Il volume raccoglie la memoria di testi ed immagini di un fantastico evento che si è realizzato a Monreale tra il 12 ed il 19 settembre del 2010, con un grandissimo coinvolgimento di istituzioni, persone, enti, associazioni, soggetti pubblici e privati, sul tema, per la sua prima edizione, *Nel segno di Gugliemo: novellare normanno.*
Questo *novellare normanno* ci ha regalato lezioni e conferenze, qui oggi messe assieme ed offerte al grande pubblico, recitazioni teatrali di cui pubblichiamo i testi fino ad oggi inediti, spettacolari scenografie di un suggestivo "Corteo storico normanno" descritte e commentate in dettaglio nel volume, una ricchissima documentazione fotografica che testimonia di una Monreale in festa che, tra musiche, spettacoli, momenti d'arte, odori e sapori d'antiche

tradizioni, *rinovella* con la sua comunità la storia secolare che la riguarda e che rivive, ogni giorno, attorno alla Cattedrale voluta dal re normanno Guglielmo II in onore di Maria Vergine Madre di Cristo.
Tra realtà e sacrale magia, tra rievocazione e sogno, queste pagine sono piene di amore e passione per un passato che è vivo e presente. Attraverso parole, danze, spettacoli, invenzioni e rievocazioni, che ancora si replicano nella seconda edizione sul nuovo tema di quest'anno *Nel segno di Guglielmo: la tolleranza*, questo volume propone al lettore, che ancora ama stupirsi e che si fa persuadere dalla meraviglia, di rivivere pezzi di storia che sono ancora stracolmi di una infinita, meravigliosa attualità!

Saggi di:
Alessandro Musco, Salvatore D'Agostino, Fabio Cusimano, Finella Matranga, Concetta Mezzatesta, Massimiliano Terzo, Nicola Gaglio, Antonio Pileri Bruno, Salvatore Giaconia e Rosa Anna Romano.

QUADERNI DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE XI
Archeologia castellana nell'italia meridionale
a cura di Stella Patitucci Uggeri
2010 192 pp., € ~~36,00~~ 25,00
ISBN 978-88-6485-008-5

Il fenomeno dell'incastellamento è il più grandioso e caratterizzante del medioevo ed ha segnato profondamente il paesaggio antropico dell'Italia dove i centri storici attuali sono in gran parte il risultato delle scelte insediative operate tra X e XIII secolo. Sono tuttavia le fasi più recenti del castello quelle meglio note, mentre solo l'archeologia permette di rintracciarne le fasi più antiche e di leggerne le trasformazioni tramite lo scavo stratigrafico.
I 13 saggi raccolti in questo volume fanno il punto sui risultati degli scavi effettuati negli ultimi vent'anni nell'Italia meridionale e insulare, in particolare in Abruzzo, Molise, Campania, Calabria e Sardegna; essi sono preceduti da una sintesi di Stella Patitucci che rappresenta un primo modello interpretativo dell'evoluzione del castello nell'Italia meridionale dall'età bizantina al periodo angioino.

Il volume è corredato di un DVD, che riproduce a colori e in alta definizione le figure contenute nel testo.

Saggi di:
Stella Patitucci, Fabio Redi, Alfonso Forgione, Martina Pantaleo, Roberta Leuzzi, Carlo Ebanista, Gabriella Di Rocco, Angela Corolla, Sandra Lo Pilato, Alfredo Maria Santoro, Marcello Rotili, Nicola Busino, Palmina Pratillo, Maria Raffaella Cataldo, Sonia Pomicino, Silvana Rapuano, M. Agostino Amucano.

QUADERNI DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE XII
Paolo di Tarso
Il messaggio, l'immagine, i viaggi
Studi in memoria di Luigi Padovese
a cura di Stella Patitucci Uggeri
2011 192 pp., € 35,00
ISBN 978-88-6485-019-1
ISBN 978-88-6485-023-8 (e-book .pdf)

Contestualizzare Paolo, che ha dato solide basi scritte al primo cristianesimo, è lo scopo principale di questo libro, contenente gli Atti di un seminario svoltosi a Roma nel 2009 a conclusione dell'Anno Paolino, che ha risvegliato un rinnovato interesse attorno alla forte personalità dell'Apostolo delle Genti. Il messaggio di Paolo, novità nella continuità con il Risorto,

la sua predicazione e la sua catechesi, la sua etica e la sua antropologia vengono inseriti nel clima culturale e religioso del tempo da Luigi Padovese, Romano Penna e Michela Lombardi e rivissuti nell'ambiente e nel paesaggio in cui si sono svolti, in particolare attraverso i suoi viaggi avventurosi a Cipro e in Anatolia, ripercorsi sul piano topografico e archeologico da Gabriella Di Rocco e Giovanni Uggeri. Il ritratto di San Paolo viene indagato da Stella Patitucci dalle sue remote origini orientali al fissarsi nell'iconografia ufficiale nella Roma del IV secolo, soffermandosi in particolare sull'iconografia del martirio dell'apostolo. Alla ricezione della dottrina di Paolo nel cristianesimo antico e in particolare in Clemente Romano sono dedicati specifici contributi di Maria Grazia Mara e Maria Grazia Bianco.

Il volume, corredato da un ricco repertorio iconografico a colori e in b.n., è dedicato alla memoria di uno dei relatori, mons. Luigi Padovese, vescovo e vicario apostolico dell'Anatolia, assassinato il 3 giugno 2010 a Iskenderun.

Saggi di:
Luigi Padovese, Romano Penna, Maria Grazia Mara, Maria Grazia Bianco, Michela Lombardi, Stella Patitucci Uggeri, Gabriella Di Rocco e Giovanni Uggeri.

VOLUMI PUBBLICATI DALL'OSM
IN COLLABORAZIONE CON ALTRE CASE EDITRICI

Paolo Collura

Le più antiche carte dell'archivio capitolare di Agrigento

Ed. Manfredi - oggi: Officina di Studi Medievali

Palermo 1961, 417 pp., XII tav., € 25,00

Calendario Siciliano. Il testo del codice messinese greco 107

a cura di Lucio Melazzo

Ed. Jaca Book - Officina di Studi Medievali

Milano 1984, pp. 80, € 10,00

Titino e Atta

Fabula togata. I Frammenti. I

Introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Tommaso Guardì

Ed. Jaca Book - Officina di Studi Medievali

Milano 1985, pp. 204, € 15,00

Raimondo Lullo

Arte breve

a cura di Marta M. M. Romano

***Presentazione* di Alessandro Musco**

Testo latino a fronte

Ed. Bompiani - Officina di Studi Medievali

Milano 2002, pp. 226, € 9,00

Questo volume può essere acquistato presso le Edizioni Bompiani.

Francesco Testa

Vita e opere di Federico II re di Sicilia

***Introduzione* di Salvatore Fodale**

Traduzione di Elio Spinnato

***Biografia* di Francesco Testa a cura di Giuseppe Beritelli**

2006, pp. 307, (s.i.p.)

Il volume, sponsorizzato dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e Ambientali e alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana, è pubblicato dall'Associazione culturale Promemoria d'intesa con l'Officina di Studi Medievali. È fuori commercio e viene inviato su richiesta fino ad esaurimento delle disponibilità.

Giuseppe Mazzara - Michel Narcy - Livio Rossetti

Il Socrate dei Dialoghi

a cura di Giuseppe Mazzara; ha collaborato Valerio Napoli

Seminario palermitano del gennaio 2006

Levante Editori - Officina di Studi Medievali

Bari 2007, pp. 164, € 18,00

Saggi di:

Giuseppe Mazzara, Michel Narcy, Livio Rossetti.

Questo volume può essere acquistato presso la Levante Editori.

Giovanni Dominici da Firenze.
Catalogo delle opere e dei manoscritti
a cura di Marta M. M. Romano
Edizioni del Galluzzo - Officina di Studi Medievali
Firenze 2008, pp. 186, € 29,00
Questo volume può essere acquistato presso l'Edizioni del Galluzzo.

Il Mediterraneo del '300: Raimondo Lullo
e Federico III d'Aragona, re di Sicilia.
Omaggio a Ferdinando Domínguez Reboiras
Atti del Seminario Internazionale di Palermo, Castelvetrano-Selinunte (Tp)
17-19 novembre 2005
a cura di Alessandro Musco e Marta M. M. Romano
Brepols Publishers - Officina di Studi Medievali
Instrumenta Patristica et Mediaevalia – 49/Subsidia Lulliana 3
Questo volume può essere acquistato presso la Brepols Publishers.

Saggi di:
Djamil Aïssani, Francesca Chimento, Diego Ciccarelli, Óscar De La Cruz Palma, Ferdinando Domínguez Reboiras, Paolo Evangelisti, Candida Ferrero Hernández, Alexander Fidora, Francesco Fiorentino, Salvatore Fodale, Jordi Gayà, H. J. Hames, Luca Lombardo, José Martínez Gázquez, Jaume Medina Casanovas, Pietro Palmeri, Michela Pereira, Nadia Petrus Pons, Marta M. M. Romano, Maria Asunción Sánchez Manzano, Patrizia Spallino, Pere Villalba i Varneda.

Valerio Napoli
Il principio totalmente ineffabile
tra dialettica ed esegesi in Damascio
***Presentazione* di Francesco Romano**
CUECM - Catania - Officina di Studi Medievali
Catania 2008, pp. 532, € 35,00
Questo volume può essere acquistato presso l'Officina di Studi Medievali.

Info

Come ordinare:

Telefonando al numero +39/091586314
Via Fax al numero +39/091333121
Via e-mail a edizioni@officinastudimedievali.it
Via web - www.officinastudimedievali.it/shop

Come pagare:

Con bonifico bancario:
Unicredit S.p.A.
Agenzia “A”
Via Roma - 90133 Palermo
IBAN IT33 J 02008 04682 000300632383
BIC: UNCRITM1K67

Con paypal:
info@officinastudimedievali.it

Tramite posta:
Conto Corrente Postale n. 10694909

How to order:

By telephone number +39/091586314
By fax number +39/091333121
By e-mail to edizioni@officinastudimedievali.it
By web - www.officinastudimedievali.it/shop

How to transfer payment:

Trough our bank:
Unicredit S.p.A.
Agenzia “A”
Via Roma - 90133 Palermo
IBAN IT33 J 02008 04682 000300632383
BIC: UNCRITM1K67

by paypal:
info@officinastudimedievali.it

by post:
Post Office Account n. 10694909

Officina di Studi Medievali
Via del Parlamento, 32 - 90133 Palermo - Italia
Tel. +39 091586314 - Fax +39 091333121
www.officinastudimedievali.it - www.mediaevalsophia.net
e-mail: info@officinastudimedievali.it - edizioni@officinastudimedievali.it